

Report

Febbraio

2026



Posteitaliane

Banco**Posta**Fondi SGR

Indice

Premessa	1
01 La finanza sostenibile in BancoPosta Fondi SGR	2
02 Andamento dei mercati finanziari nel 2025. Prospettive	6
03 Modifiche della Documentazione d’offerta	16
Modifiche della documentazione d’offerta che acquisiranno efficacia nel 2026	19
04 Statistiche dei fondi BancoPosta	26
05 Costi sostenuti dai fondi nel corso del 2025	60

Editore: Poste Italiane, Viale Europa 175, 00144 Roma
Direttore responsabile: Ernesto Taccone
Registrazione: Trib. Roma n. 170/08

Prima di adottare qualsiasi decisione di investimento, è necessario leggere il Prospetto, il Documento contenente le informazioni chiave (il “KID”), e il modulo di sottoscrizione, così come il Regolamento di gestione. Questi documenti, che descrivono anche i diritti degli investitori, possono essere ottenuti in qualsiasi momento, gratuitamente, sul sito web di BancoPosta Fondi SGR (bancopostafondi.it), presso il Collocatore Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta e sul sito web poste.it. È inoltre possibile ottenere copie cartacee di questi documenti presso BancoPosta Fondi SGR su richiesta. I KID sono disponibili in italiano, lingua ufficiale locale del Paese di distribuzione. Il Prospetto è disponibile in italiano.

Premessa

Gentile Cliente,

nelle pagine che seguono è riportata un’analisi sull’andamento dei mercati finanziari nell’anno 2025, un focus sulla finanza sostenibile in BancoPosta Fondi SGR e **l’aggiornamento dei dati periodici relativi ai fondi BancoPosta**. Vengono, inoltre, riepilogate le principali modifiche apportate alla documentazione d’offerta dei fondi BancoPosta nel corso del 2025 e comunicate ai partecipanti le principali modifiche regolamentari che acquisiranno efficacia nel 2026.

Nel corso del 2025, la crescita mondiale si è dimostrata più resiliente del previsto e il commercio globale ha dimostrato di essere robusto, nonostante le tensioni commerciali generate dall’Amministrazione Trump. Secondo le proiezioni dell’OCSE, la crescita del PIL mondiale è prevista al 3,2% nel 2025, in calo solo marginale rispetto al 3,3% registrato nel 2024, che riflette la diminuzione di investimenti e scambi commerciali causata dall’aumento dei dazi e dalle persistenti incertezze politiche. I mercati del lavoro hanno iniziato a mostrare segni di rallentamento, con un aumento dei tassi di disoccupazione in alcuni Paesi, tra cui gli Stati Uniti. La disinflazione si è stabilizzata in molte economie, accompagnata da una ripresa dell’inflazione dei beni e dal persistere di quella dei servizi. In questo contesto, le principali Banche Centrali hanno continuato il percorso di allentamento monetario intrapreso nel 2024, seppur con tempi e ritmi diversi, portando i tassi su livelli più vicini o prossimi alla neutralità. Gran parte delle attività finanziarie ha registrato performance positive nell’anno che si è da poco concluso, complice la configurazione dei trend macro e di politica monetaria; le attività rischiose si sono rivelate nuovamente più premianti, seppur con un cambio di leadership a livello geografico: in cima alla classifica svettano i Paesi emergenti, trainati dalla Cina, mentre fra i Paesi sviluppati spiccano l’under performance dei listini statunitensi, specie considerando l’indebolimento del dollaro, e l’eccellenza dell’Italia. Sul fronte dei mercati obbligazionari, i titoli governativi hanno guadagnato terreno su scala globale, ma la divergenza fra le dinamiche regionali è stata ragguardevole: i titoli di Stato americani hanno archiviato il miglior anno dal 2020 mentre quelli giapponesi il peggiore degli ultimi quarant’anni. In Area Euro, alla stessa stregua, i Bund tedeschi hanno perso valore, complici l’approvazione di un piano massiccio di investimenti in difesa e infrastrutture e la riforma fiscale, mentre i BTP sono riusciti a offrire una performance positiva, grazie alla forte compressione dello spread.

L’attuale contesto risulta caratterizzato da prospettive resilienti dell’economia mondiale per il 2026 ma anche da incertezza generata dalle persistenti tensioni geopolitiche. In tale scenario di potenziale volatilità ma anche di nuove interessanti opportunità è fondamentale attuare un’efficiente diversificazione dei propri investimenti affidandosi a una consulenza professionale, con l’obiettivo di partecipare alla eventuale crescita dei mercati finanziari senza esporsi a rischi eccessivi. In Poste Italiane troverà sempre un consulente dedicato, pronto ad ascoltarla e ad aiutarla a costruire un portafoglio in linea con i suoi obiettivi.

Le ricordiamo infine che tutte le novità e la documentazione d’offerta aggiornata sono sempre disponibili presso il Collocatore (Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta), la sede di BancoPosta Fondi SGR e sui siti bancopostafondi.it e poste.it, dove potrà anche trovare le relazioni annuali e semestrali dei fondi BancoPosta.

Nel ringraziarLa per la fiducia accordataci, La salutiamo cordialmente.

BancoPosta Fondi SGR



La finanza sostenibile in BancoPosta Fondi SGR

La finanza sostenibile è uno dei Pilastri strategici del Gruppo Poste Italiane e BancoPosta Fondi SGR è pienamente impegnata a integrare i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella propria strategia aziendale e nei processi connessi agli investimenti dei fondi comuni di investimento (OICVM) da essa istituiti. BancoPosta Fondi SGR è convinta che l'integrazione di rischi e opportunità ESG nella gestione dei portafogli di investimento possa fornire una risposta concreta ai bisogni sociali e ambientali espressi dalla società, influenzando positivamente l'intero Sistema Paese. La SGR ritiene, inoltre, che, attraverso un processo di investimento efficace, il settore del risparmio gestito può svolgere un ruolo fondamentale nel guidare lo sviluppo sostenibile del Paese, promuovendo l'innovazione e supportando la crescita economica. In quanto investitore istituzionale, BancoPosta Fondi SGR è consapevole della responsabilità di creare valore a lungo termine e agire nel migliore interesse dei clienti, adempiendo al dovere fiduciario.

L'approccio di integrazione ESG

La strategia di sostenibilità di BancoPosta Fondi SGR si fonda su una solida struttura di governance, supportata da un insieme completo di politiche e linee guida. L'approccio all'investimento sostenibile si basa su principi e standard consolidati e condivisi a livello globale: dal 2019, siamo firmatari dei Principles for Responsible Investment (PRI), che promuovono l'integrazione delle tematiche ESG e la diffusione di pratiche di investimento responsabile all'interno degli investimenti e delle aziende in portafoglio, proponendo una visione a lungo termine nell'interesse dei firmatari, dell'economia, dell'ambiente e della società. L'adesione ai PRI non comporta solo l'integrazione dei criteri ESG, ma si traduce anche in un impegno a rendicontare periodicamente i progressi ottenuti nell'implementazione dell'approccio di investimento responsabile basato sui sei principi fondamentali. Per garantire l'efficacia dell'approccio ESG, BancoPosta Fondi SGR ha sviluppato un solido framework di governance della sostenibilità. Al vertice di questa struttura c'è il Consiglio di Amministrazione, che è responsabile della definizione della strategia ESG complessiva e della supervisione della sua esecuzione. L'Amministratore Delegato è poi supportato da due

Comitati chiave con competenze in ambito ESG: il Comitato di Gestione e il Comitato di Governance. In termini di organizzazione, BancoPosta Fondi SGR ha adottato un approccio ibrido. Dal 2021 ha istituito una struttura ESG dedicata all'interno della Funzione Business Development al fine di garantire che i fattori ESG siano integrati in tutte le attività strategiche e operative. Ciò significa che la sostenibilità non è trattata come un'iniziativa separata; è radicata nella "cultura" dell'azienda, con un coordinamento centrale che supervisiona la sua implementazione in tutte le funzioni aziendali.

La strategia di sostenibilità viene applicata integrando i fattori ESG nei processi di investimento. Ciò include non solo la valutazione dei rischi per la sostenibilità, ma anche l'implementazione di strategie di investimento responsabili che si basano su una valutazione accurata di emittenti, strumenti finanziari e prodotti, come fondi comuni d'investimento ed ETF.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nella valutazione degli emittenti aziendali e governativi e l'esclusione di armi non convenzionali sono applicate a tutti i portafogli, insieme al monitoraggio dell'esposizione ad attività o settori considerati "sensibili" in ottica ESG, come i combustibili fossili, il carbone, le violazioni dei diritti umani. BancoPosta Fondi SGR ha integrato strategie specifiche nei fondi comuni d'investimento che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali: esclusioni di settori controversi, come carbone, tabacco, gioco d'azzardo e l'applicazione di un filtro "best-in-class" per selezionare gli emittenti che si distinguono all'interno del loro settore globale di appartenenza per le migliori pratiche di sostenibilità.

Inoltre, BancoPosta Fondi SGR monitora l'andamento degli indicatori relativi agli effetti negativi sulla sostenibilità delle decisioni di investimento (c.d. "Principal Adverse Impacts" o "PAI") sia a livello di entità che di prodotto secondo quanto previsto dalla normativa di settore sulla finanza sostenibile, la Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR).

Gli aspetti ESG sono considerati anche nella valutazione dei gestori esterni e dei prodotti di terzi che sono selezionati da BancoPosta Fondi SGR per l'investimento nei fondi di fondi ESG. Per valutare i criteri di ammissibilità sia a livello di società di gestione che di fondo/ETF, la SGR utilizza un modello proprietario, che assegna valutazioni in base al grado di impegno verso strategie di investimento responsabili e all'applicazione dei principi ESG. Il modello

utilizzato adotta un approccio forward-looking, ponendo enfasi sugli obiettivi di sostenibilità e gli impegni dichiarati dei gestori dei fondi e non facendo esclusivo affidamento sulle performance ESG storiche.

Prodotti ESG

In linea con questo percorso, nel 2025 BancoPosta Fondi SGR ha apportato alcune modifiche alla politica di investimento e allo stile di gestione del fondo Poste Investo Sostenibile. Tali modifiche si sono rese necessarie per adempiere a un adeguamento normativo alle Linee Guida dell'ESMA sulla denominazione dei fondi che utilizzano termini ESG o legati alla sostenibilità. Poste Investo Sostenibile, quindi, ha mantenuto il proprio nome rispettando i criteri addizionali previsti, cioè:

- applicando le esclusioni aggiuntive previste per i benchmark "Paris-Aligned Benchmarks (PAB)";
- aumentando la quota minima di investimenti che soddisfano le caratteristiche ambientali/sociali dal 75% all'80%;
- aumentando la quota di "investimenti sostenibili" fino al 50%.

L'applicazione dei criteri addizionali non ha modificato in maniera sostanziale la composizione del portafoglio, che già applicava strategie di esclusione e di selezione positiva degli investimenti in base al livello di qualità ESG.

Nel 2025, la politica di investimento ESG dei fondi BancoPosta Azionario Internazionale e BancoPosta Azionario Flessibile è stata arricchita da una strategia di controllo e contenimento delle emissioni di CO₂. La SGR ha, inoltre, proseguito nell'ampliamento delle funzionalità per monitorare i rischi di sostenibilità e climatici, nonché per identificare le aziende che forniscono contributi positivi allo sviluppo sostenibile. Ciò si inserisce nel graduale percorso di sviluppo e miglioramento delle analisi ESG a supporto di decisioni di investimento più consapevoli.

A fine 2025, la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di revisione della normativa di riferimento della finanza sostenibile, la SFDR 2.0. Consapevole che, dall'entrata in vigore nel 2021, questa normativa ha notevolmente migliorato la trasparenza sull'integrazione dei rischi e degli impatti di sostenibilità negli investimenti, BancoPosta Fondi è ben attrezzata, con un centro di competenza interno e con preziosi partner esterni e un primario fornitore di dati ESG, per rispondere alla futura evoluzione della finanza sostenibile e continuare a fare la propria parte per promuovere investimenti per la decarbonizzazione, la crescita sostenibile e la resilienza, in linea con il piano strategico di Poste Italiane.

Engagement e diritti di voto

BancoPosta Fondi SGR considera importante essere un investitore proattivo partecipando a iniziative di dialogo e interazione diretta (engagement) con le società oggetto di investimento ed esercitando i diritti di voto nelle assemblee delle società di cui è azionista.

Nel corso del 2025, BancoPosta Fondi SGR ha partecipato a numerose iniziative di engagement

collettivo relative a diverse tematiche di sostenibilità, tra cui:

- Tematiche ambientali e cambiamento climatico:
 - gruppo di lavoro "Food & Nature" della rete internazionale Ceres, incentrato sulle sfide e sulle opportunità nella creazione di un settore alimentare più resiliente e di un'economia rispettosa della natura;
 - engagement con le imprese a maggiori emissioni di CO₂, del network Climate Action 100+;
 - No!-Disclosure Campaign di CDP (ex Carbon Disclosure Project), organizzazione no-profit che gestisce un sistema di rendicontazione globale relativo a cambiamenti climatici, acqua e rischio forestale;
 - adesione al gruppo di lavoro "Net Zero Stewardship Toolkit 2.0" di Institutional Investor Group On Climate Change (IIGCC) e contributo alla pubblicazione del position paper "Strengthening net zero stewardship in the EU" che sollecita la creazione di un Codice di Stewardship volontario dell'UE basato su principi, supportato da riforme normative mirate, per armonizzare le aspettative e ridurre gli oneri di rendicontazione, migliorare la trasparenza e consentire un engagement efficace con aziende e gli Stati membri.
 - Tematiche sociali:
 - campagna per la rendicontazione promossa da **Workforce Disclosure Initiative** (WDI - parte di Thompson Reuters Foundation), rivolta a sensibilizzare le aziende a rendicontare dati comparabili e completi sulla propria forza lavoro;
 - engagement con i maggiori produttori mondiali di alimenti confezionati e bevande (analcoliche) promosso da **Access to Nutrition Initiative (ATNI)**, per accelerare l'accesso sostenibile ad alimenti sani, nutrienti e convenienti;
 - iniziativa collaborativa "Politiche di attrazione e percorsi di crescita per i giovani attivati dalle società quotate italiane", promossa dal "Gruppo di Lavoro Engagement" del Forum per la Finanza Sostenibile in cui gli investitori istituzionali intendono analizzare lo stato dell'arte delle politiche di attrazione e dei percorsi di crescita per i giovani e incoraggiare le società del FTSE MIB a dedicare spazio nei bilanci di sostenibilità e dotarsi di strumenti di governance di presidio a questa tematica.
 - Tematiche di Governance:
 - partecipazione alle attività del Comitato dei Gestori composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni;
 - partecipazione alle attività del Forum per la Finanza Sostenibile in particolare l'invio di lettere su temi ESG alle aziende partecipanti alla Euronext Sustainability Week 2025 e la partecipazione agli incontri con A2A e Iren.
- Nel corso del 2025, BancoPosta Fondi ha altresì esercitato i diritti di voto nelle Assemblee Generali degli azionisti (AGM) con il supporto della piattaforma di Proxy Voting ISS, sostenendo in particolare le liste di minoranza presentate dagli investitori istituzionali membri del Comitato dei Gestori di Assogestioni per il rinnovo degli organi amministrativi (Consiglio di Amministrazione) e di controllo (Collegio sindacale) delle società quotate italiane.



RATING, INDICI ESG E RICONOSCIMENTI DI POSTE ITALIANE

Di seguito si riportano i principali rating, indici ESG e i riconoscimenti ottenuti da Poste Italiane, nel corso degli ultimi anni, in tema di sostenibilità nel settore finanziario e assicurativo:



Poste Italiane ha confermato anche per il 2025 il proprio rating nell'ambito dell'ISS Quality score, ottenendo il massimo punteggio pari ad 1, negli ambiti Environment, Social e Governance, rafforzando ulteriormente l'aspetto Environment. Ha altresì migliorato il proprio rating nell'ISS Corporate Rating, ottenendo C e rientrando nella prestigiosa «Prime List», confermando la solidità delle proprie pratiche ESG e la leadership nel settore.



Nel 2025 Poste Italiane ha conseguito il rating «B» nel questionario CDP «Climate Change», registrando un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente e posizionandosi positivamente all'interno del settore Financial Services.



Nel 2025 l'Azienda ha ottenuto da parte di Sustainalytics un ESG Risk Rating pari a 13,5 (Low risk), rientrando tra le migliori 100 nell'ambito del settore Banks.



Poste Italiane nel 2025 ha confermato la propria performance di sostenibilità aziendale e di leadership nel settore ottenendo la valutazione, in termini di rating, di «AA» da parte di MSCI, tra le principali agenzie di rating ESG.



Il gruppo nel corso del 2025 ha confermato la sua valutazione delle performance ESG, ottenendo un punteggio di 4.3 su 5 assegnato da FTSE Russell, mantenendo, per il settimo anno consecutivo, la propria partecipazione nei prestigiosi indici FTSE4Good.

Gli indici *FTSE4Good Europe* e *FTSE4Good Developed* includono le aziende che si distinguono per una gestione trasparente e l'applicazione di criteri ESG. L'Azienda si è distinta in particolar modo per le proprie performance in ambito Social e Governance.

S&P Dow Jones Indices

A Division of S&P Global

Poste Italiane è al primo posto per la sostenibilità in Europa nel settore assicurativo nell'ambito del Corporate Sustainability Assessment (CSA) di Standard&Poor's 2025. Il Gruppo ha ottenuto un punteggio complessivo di 90/100, pari a quasi 3 volte la media del settore (36/100) registrando un miglioramento nell'area «Social» dove ha ottenuto l'eccellenza con 99/100 e nella «Governance» con 89/100. Il Gruppo ha confermato per il settimo anno consecutivo la propria presenza nel Dow Jones Best-in-class World Index (DJSI) e nel più selettivo Dow Jones Best-in-class Europe Index.



Poste Italiane si conferma all'interno dell'indice MIB® ESG (Environmental, Social and Governance), lanciato nell'ottobre 2021 da Euronext e Borsa Italiana, il primo dedicato alle blue chip italiane che adottano le migliori pratiche in tema ambientale, sociale e di governo d'impresa.



Poste Italiane è stata valutata da Equileap per la propria performance in ambito gender equality. Il gruppo ha registrato un miglioramento in termini di classifica, ottenendo un punteggio di 73/100 e raggiungendo il secondo posto tra le top 10 in Italia e distinguendosi tra le top 100 aziende Worldwide. Inoltre, il Gruppo conferma la presenza all'interno dell'indice relativo all'uguaglianza di genere «Euronext Equileap Gender Equality Eurozone 100», rientrando tra le prime 100 aziende dell'Eurozona che hanno dimostrato un forte impegno nel miglioramento della parità di genere negli ambienti di lavoro.



Andamento dei mercati finanziari nel 2025. Prospettive

Contesto macroeconomico

Nel corso del 2025, la crescita mondiale si è dimostrata più resiliente del previsto e il commercio globale ha dimostrato di essere robusto, sostenuto dall'anticipazione degli scambi commerciali avvenuta in vista dell'aumento dei dazi e dagli accordi commerciali tra gli Stati Uniti e alcuni dei loro partner commerciali. Al riguardo, il 27 luglio la Commissione europea e gli Stati Uniti hanno raggiunto un accordo quadro per il commercio, che prevede un dazio di riferimento del 15% sulla maggior parte delle esportazioni dell'UE verso gli USA.

I cospicui investimenti legati all'Intelligenza Artificiale (IA) hanno favorito i risultati economici negli Stati Uniti, mentre gli aiuti fiscali erogati in Cina hanno controbilanciato la frenata dovuta agli andamenti sfavorevoli degli scambi e alla debolezza del mercato immobiliare. Secondo le nuove proiezioni dell'OCSE, la crescita del PIL mondiale è prevista al +3,2% nel 2025 (in aumento rispetto alla precedente stima di +2,9%) e al +2,9% nel 2026 (invariata)¹. Il rallentamento rispetto al 2024 (+3,3%) riflette la diminuzione degli investimenti e degli scambi commerciali, causato dall'aumento dei dazi e dalle persistenti incertezze politiche.

Gli effetti completi degli aumenti dei dazi non si sono ancora manifestati pienamente, poiché molti cambiamenti sono intervenuti gradualmente nel tempo e le aziende, in una fase iniziale, hanno assorbito parte degli incrementi dei dazi attraverso un aggiustamento dei margini, ma stanno diventando sempre più evidenti nelle scelte di spesa, nei mercati del lavoro e nei

prezzi al consumo. I mercati del lavoro hanno iniziato a mostrare segni di rallentamento, con un aumento dei tassi di disoccupazione e una diminuzione dei posti vacanti in base alla percentuale di disoccupati in alcune economie, tra cui gli Stati Uniti. La disinflazione si è stabilizzata in molte economie, accompagnata da una ripresa dell'inflazione dei beni e dal persistere dell'inflazione dei servizi. Secondo le stime OCSE, nella maggior parte delle economie del G20 si osserverà un calo dell'inflazione, dovuto alla diminuzione della crescita e all'attenuazione delle pressioni sui mercati del lavoro.

Nell'**Area Euro**, in presenza di una persistente incertezza connessa al contesto geopolitico e alle politiche commerciali, la crescita del PIL nel secondo trimestre è stata leggermente superiore alle attese, e si è attestata allo 0,1% t/t dopo l'aumento dello 0,6% nel primo trimestre, che era stato artificialmente sostenuto dalla domanda in anticipazione dei dazi USA e dal balzo dell'economia irlandese, mentre il PIL nel terzo e quarto trimestre è cresciuto dello 0,3% t/t principalmente per effetto dell'espansione dei consumi e degli investimenti. Il settore dei servizi ha continuato a crescere mentre il manifatturiero è stato frenato dall'aumento dei dazi, dall'incertezza ancora elevata e dal rafforzamento dell'euro. Di conseguenza, la crescita per il 2025 si è attestata al +1,5% a/a (dal +0,9% a/a del 2024) (Fonte: Eurostat). La crescita dei prezzi, dopo aver registrato un rallentamento nella prima parte dell'anno, toccando il valore minimo a maggio (+1,9% a/a), è lievemente aumentata nel mese di settembre al +2,2% a/a per poi discendere

nuovamente e chiudere il 2025 sui minimi al +1,9% a/a. L'indice al netto di alimentari freschi ed energia è rimasto sostanzialmente stabile nel corso del 2025 e sui valori minimi da circa quattro anni (+2,3% a/a). Il mercato del lavoro si sta gradualmente normalizzando, per effetto del rallentamento della crescita dell'occupazione e dei salari nominali registrato nel secondo trimestre del 2025. La disoccupazione, pari al 6,3% a novembre, si mantiene prossima al minimo storico. Dopo che la BCE nel primo semestre ha ridotto i tassi per complessivi 100 punti base portando il tasso di riferimento sui depositi al 2,0%, nelle ultime quattro riunioni di politica monetaria tenutesi nella seconda metà dell'anno, la BCE ha deciso di mantenere invariati i tassi di interesse di riferimento, ribadendo un approccio guidato dai dati, secondo il quale le decisioni vengono definite di volta in volta a ogni riunione. Le proiezioni macro di dicembre² mostrano revisioni migliorative per la crescita economica per i prossimi due anni, giustificate da una maggiore forza della domanda interna. In particolare, il PIL del 2026 è visto al rialzo al +1,2% a/a (dal +1,0% a/a) e per il 2027 al +1,4% a/a (dal +1,3% a/a). Poco variare le stime di inflazione, riviste al rialzo per il 2026 al +1,9% (dal +1,7%) e al ribasso per il 2027 al +1,8% (dal +1,9%), con l'obiettivo di inflazione che dovrebbe essere raggiunto nel 2028.

In **Italia**, dopo un primo trimestre più forte del previsto (+0,3% t/t), il PIL italiano ha sorpreso verso il basso nel secondo trimestre, tornando a contrarsi come non accadeva da due anni (-0,1% t/t). La variabilità nell'arco del semestre è dovuta principalmente alle esportazioni (da +2,1% t/t nel primo trimestre al -1,7% t/t del secondo trimestre), che hanno beneficiato dell'anticipo di consegne verso gli Stati Uniti per evitare i dazi annunciati da inizio aprile. Nel terzo trimestre l'economia italiana è tornata a espandersi, seppure in misura modesta al +0,1% t/t per effetto del deciso rialzo delle esportazioni e dell'espansione degli investimenti, che hanno beneficiato degli incentivi fiscali e delle altre misure connesse con il PNRR. Nel quarto trimestre (stima preliminare), l'economia italiana ha registrato una crescita del +0,3% t/t

con un contributo positivo della componente nazionale (al lordo delle scorte) e un apporto negativo della componente estera netta. Tale risultato determina una crescita del PIL nel 2025 dello 0,7% a/a in termini reali (Fonte: Istat "Stima preliminare del PIL – 30 gennaio 2026"). Le ultime proiezioni elaborate da Banca d'Italia prefigurano una crescita del PIL dello 0,6% nel 2026, in linea con il 2025 per accelerare lievemente nel 2027 (0,8%) e 2028 (0,9%)³.

Il PMI manifatturiero è tornato in territorio moderatamente espansivo ad agosto per la prima volta dopo quasi un anno e mezzo. Le indicazioni dall'indice PMI servizi si mantengono ormai da 13 mesi consecutivi al di sopra della soglia di espansione di 50,0 (51,5 a dicembre). Il tasso di disoccupazione si è confermato su valori bassi (5,7% a novembre). L'inflazione italiana si è mantenuta su livelli contenuti dove la discesa dei prezzi energetici e alimentari ha contribuito a stabilizzare l'indice generale. Secondo le ultime stime elaborate da Banca d'Italia, l'inflazione al consumo scenderà all'1,4% nel 2026 dall'1,7% dello scorso anno e risalirà gradualmente nel biennio successivo, portandosi su valori prossimi al 2% nella media del 2028, riflettendo il temporaneo aumento della componente energetica dovuto all'introduzione della normativa europea ETS2. Al netto dei beni energetici e alimentari, l'inflazione dovrebbe collocarsi all'1,6% lungo tutto l'orizzonte previsivo (in diminuzione dall'1,9% nel 2025)⁴.

Negli **Stati Uniti**, dopo la contrazione della crescita dello 0,6% t/t annualizzato registrata nel primo trimestre, per lo più a seguito dell'incremento delle importazioni per l'anticipazione dei dazi, il dato del secondo trimestre del 3,8% t/t annualizzato e la lettura del PIL del terzo trimestre (4,4% t/t annualizzato) ritardata dallo *shutdown* (blocco delle attività non essenziali del governo federale USA) hanno confermato una crescita robusta, sostenuta dagli investimenti legati all'IA, dal rafforzamento dei bilanci delle famiglie e dal calo del tasso di risparmio. Il PIL del quarto trimestre è rallentato

¹ Fonte: OECD (2025), Prospettive economiche dell'OCSE, Volume 2025 Numero 2.

² Proiezioni macroeconomiche formulate dagli esperti della BCE - Dicembre 2025.

³ Bollettino Economico Banca d'Italia n. 1/2026.

⁴ Bollettino Economico Banca d'Italia n. 1/2026.



al +1,4% t/t annualizzato (stima preliminare). Al contrario, i rapporti mensili sull'occupazione di luglio e agosto hanno sorpreso decisamente verso il basso. Il tasso di disoccupazione è salito nella seconda parte dell'anno raggiungendo il 4,6% a novembre, sui livelli di settembre del 2021. L'indice dei prezzi al consumo (CPI) ha accelerato nella seconda metà dell'anno a causa della trasmissione dei dazi sui prezzi. A trainare la dinamica sono stati energia, alimentari e servizi abitativi, cui si sono aggiunti ulteriori rincari in alcune categorie di beni più esposte ai dazi. Nel corso delle riunioni di politica monetaria della prima metà del 2025, la FED, come ampiamente atteso, ha lasciato i tassi invariati nel range tra 4,25% e 4,50% riflettendo l'andamento più sostenuto di domanda e prezzi e il timore dell'impatto inflazionistico delle tariffe decise dall'amministrazione americana. Pertanto, in un contesto di elevata incertezza, la FED ha preferito aspettare per valutare gli sviluppi delle politiche tariffarie USA e i loro impatti su inflazione e disoccupazione. Dai verbali del FOMC di luglio dove la FED ha optato per lasciare invariati i tassi di interesse, è emerso che la maggioranza dei membri del FOMC considerava ancora i rischi al rialzo per l'inflazione più gravi di quelli al ribasso sull'occupazione. Tuttavia, dopo i deboli dati sul mercato del lavoro di luglio, il presidente della FED ha aperto le porte a un riavvio del ciclo di tagli. Pertanto, nel meeting di settembre la FED ha tagliato come da consenso i tassi di 25pb, per la prima volta da dicembre 2024, segnalando i rischi al ribasso sul mercato del lavoro, e nelle riunioni di ottobre e dicembre ha proseguito nel percorso di allentamento monetario, tagliando per altre due volte i tassi di 25pb portandoli nel range 3,50%-3,75%. La nuvola dei dots è rimasta invariata a dicembre ove la mediana prevede un solo taglio atteso per il 2026 e un altro taglio per il 2027, sebbene le proiezioni mostrino un'ampia divergenza di opinioni sul percorso dei tassi. Nell'ambito delle nuove previsioni macro⁵, i policy makers si attendono una crescita migliore (per il '26 un PIL in crescita del 2,3% rispetto alle attese precedenti di settembre di +1,8%) e un'inflazione inferiore (PCE al 2,4% da attese precedenti di 2,6%).

In **Cina**, nel primo trimestre, il PIL è cresciuto su base congiunturale dell'1,2% (+5,4% a/a) grazie al buon andamento del settore industriale, delle esportazioni e agli stimoli fiscali e monetari. Nel terzo trimestre la crescita del PIL è salita all'1,1% analogamente al secondo trimestre, grazie soprattutto al forte contributo delle esportazioni. La contrazione delle esportazioni verso gli USA si è accentuata nel corso del 2025, mentre hanno continuato ad accelerare le esportazioni verso l'area ASEAN, l'UE e l'Africa. A novembre le esportazioni, sostenute soprattutto dalle vendite di semiconduttori e di beni legati alla IA, hanno recuperato il calo di ottobre, portando l'avanzo commerciale nei primi undici mesi a un livello superiore a quello registrato nel 2024 e alla media dell'ultimo quinquennio. Il PIL del quarto trimestre è cresciuto del +1,2% t/t chiudendo il 2025 con una crescita del +5,0% a/a, in linea con il target del Governo. Le proiezioni OCSE di crescita della Cina sono previste al +4,4% nel 2026 e al 4,3% nel 2027⁶. La deflazione è proseguita nella gran parte del 2025, con l'indice dei prezzi al consumo (CPI) che ha toccato il minimo a febbraio a -0,7% a/a per poi tornare positivo da ottobre e concludere l'anno con un rialzo di +0,8% a/a a dicembre, valore massimo da tre anni, grazie principalmente a un aumento dei prezzi alimentari. La Banca centrale cinese ha confermato un orientamento monetario accomodante, impegnandosi a intensificare il sostegno all'attività economica.

In **Giappone**, nel secondo trimestre, il PIL è cresciuto del +0,5% t/t (dal +0,0% t/t del primo trimestre) riflettendo un miglior contributo di consumi privati per poi tornare a contrarsi nel terzo trimestre (-0,6% t/t), segnando il primo calo dopo 5 trimestri consecutivi di crescita. Alla base, il forte calo degli investimenti residenziali, la flessione delle esportazioni e i consumi privati sostanzialmente stagnanti. L'inflazione è rimasta sopra il 2% da oltre tre anni, mentre i salari reali non hanno mostrato segnali di ripresa. A gennaio, la Banca del Giappone (BoJ) ha alzato il tasso di interesse di riferimento di 25 punti base portando il riferimento allo 0,5%, il livello più alto degli ultimi 17

anni. I tassi sono stati mantenuti invariati fino alla riunione di politica monetaria di dicembre, dove la BoJ ha alzato nuovamente i tassi, come da attese, portandoli allo 0,75%, sui livelli più elevati dal 1995.

Nel **Regno Unito**, il PIL del primo trimestre è cresciuto dello 0,7% t/t per poi rallentare nel secondo trimestre al +0,3% t/t e ulteriormente nel terzo trimestre allo 0,1% t/t. L'inflazione è rimasta resiliente e ben al di sopra del target del 2%. Gli aumenti del salario minimo nazionale, dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro e delle bollette delle utenze hanno mantenuto elevata l'inflazione dei prezzi dei servizi. Nel corso del 2025, la Bank of England ha ridotto il tasso di riferimento di 100 punti base complessivi portandolo al 3,75%⁷.

Mercati finanziari

Nel primo trimestre del 2025 abbiamo assistito a una divergenza in termini di performance fra gli indici azionari europei e quelli statunitensi, sostenuta innanzitutto da un avvio delle trimestrali societarie migliori delle attese in Europa e dal supporto della BCE che ha confermato un approccio più accomodante rispetto alla FED. Sul finire del primo trimestre, il *catalyst* più evidente dell'indebolimento delle attività rischiose è stato l'aumento dell'incertezza derivante dalle politiche economiche dell'Amministrazione Trump e dall'inasprimento della retorica sulle tariffe che hanno portato i mercati a considerare maggiori rischi al ribasso sulla crescita. In particolare, l'annuncio di tariffe reciproche il 2 aprile (*Liberation Day*) ha sorpreso gli investitori per aggressività, intensificando i timori di recessione e determinando una ondata di avversione al rischio. L'allentamento delle tensioni commerciali e i segnali di resilienza del quadro macro/fondamentale hanno successivamente ridimensionato le preoccupazioni degli investitori per l'andamento della crescita, alimentando un robusto apprezzamento delle attività rischiose. Gran parte delle turbolenze degli assets rischiosi innescati dall'annuncio di tariffe reciproche è stata riassorbita già nel mese di aprile,

e il sentiero di recupero è proseguito con decisione a maggio, grazie anche all'ulteriore de-escalation delle tensioni commerciali, specie nei rapporti fra Stati Uniti e Cina. Conseguentemente, nel primo semestre, i corsi azionari dell'Area Euro, fortemente influenzati dai cambiamenti delle politiche commerciali introdotti dagli Stati Uniti, hanno registrato performance positive, sostenuti anche dall'adozione generalizzata di politiche economiche espansive. Lo stimolo fiscale in Germania e i colloqui di pace sul fronte Russia-Ucraina hanno supportato il settore industriale e quello della difesa. Nel terzo trimestre, gli accordi commerciali sui dazi con Giappone e UE, le trimestrali societarie positive e la prospettiva di allentamento monetario della FED hanno sostenuto gli indici azionari. Nel dettaglio, la diminuzione dei rendimenti governativi USA e l'approssimarsi dell'avvio di una nuova fase di tagli dei tassi da parte della FED a seguito dei deludenti dati sul mercato del lavoro, hanno supportato i mercati azionari americani dove gli indici hanno raggiunto nuovi massimi storici, sostenuti anche dal comparto della tecnologia e dagli utili societari superiori alle aspettative. Nella seconda metà di novembre, i mercati azionari globali hanno registrato una forte correzione, che ha coinvolto principalmente il gruppo di titoli Tech statunitensi denominato "*Magnificent Seven*", a causa dei timori relativi alle elevate valutazioni dell'IA. La chiusura del mese è stata infine caratterizzata da un apprezzabile recupero, con il sollievo per la fine dello *shutdown* e per le rinnovate attese di taglio dei tassi da parte della FED nella riunione di dicembre, dopo la pubblicazione del report sul mercato del lavoro che ne ha confermato l'indebolimento. L'S&P 500 ha chiuso l'anno con una performance positiva del +16,7% e il Nasdaq del +20,2%⁸. Anche i mercati azionari europei hanno evidenziato una dinamica positiva, sostenuti da pubblicazioni di dati economici confortanti sul lato inflazione (stabile e su livelli in linea con il target della BCE) e indici di fiducia che segnalano un possibile miglioramento della crescita. L'Euro Stoxx 50 ha evidenziato nel 2025 una performance del +19,0% e l'Euro Stoxx 600 del +17,4%. Inoltre,

5 FOMC Projections December 10, 2025.

6 OECD Economic Outlook - Volume 2025/2, No. 118.

7 Bank of England - Monetary Policy Summary, December 2025.

8 Fonte Bloomberg: le performance sono in valuta locale ed al netto dell'effetto dividendi e sono state calcolate prendendo a riferimento il periodo dal 30 dicembre 2024 al 30 dicembre 2025.



gli indici dell'Area Euro continuano a beneficiare di valutazioni relativamente più basse, politiche fiscali più espansive e un rinnovato interesse per i titoli "domestici" o legati alle infrastrutture e alla difesa. In Italia, il FTSE Mib (+31,5% nel 2025) ha beneficiato della riduzione del premio al rischio e della stabilità politica, a differenza della Francia, penalizzata dalla crisi istituzionale e dal *downgrade* delle agenzie di rating.

Sul piano settoriale, i comparti ciclici e *growth* sono stati generalmente favoriti, ma le differenze fra le tendenze registrate lungo le due sponde dell'Atlantico sono state significative: negli Stati Uniti a offrire le *performance* maggiori sono stati Tecnologia e Servizi per la comunicazione mentre in Area Euro i Finanziari e le Utilities.

Sul fronte obbligazionario, a inizio anno, sia negli Stati Uniti che in Eurozona i tassi a lungo termine privi di rischio sono inizialmente aumentati, proseguendo la salita avviata a fine 2024, in reazione all'esito meno accomodante delle attese delle riunioni della BCE e della FED. A partire dalla seconda metà del mese di gennaio, i dati di inflazione confortanti in USA e la conferma della debolezza della crescita nell'Area Euro hanno spinto al ribasso i rendimenti. Tale inversione di tendenza è stata rafforzata anche dalle preoccupazioni sulla dinamica della crescita negli USA per effetto delle politiche relative ai dazi, determinando una discesa dei tassi. In Eurozona, dopo lo storico annuncio del piano fiscale tedesco per le infrastrutture e la difesa di inizio marzo e del Piano Readiness 2030 (già "*ReArm Europe*"), si è registrato un *repricing* generalizzato dei tassi europei con il Bund a 10 anni che ha raggiunto un picco massimo al 2,94% e il BTP 10 anni al 4,05%. Successivamente, l'annuncio dei dazi statunitensi e l'inasprimento delle tensioni commerciali su scala internazionale hanno determinato una pronunciata revisione al ribasso della curva a termine, che ha rispecchiato le aspettative di un ritmo più sostenuto nell'allentamento della politica monetaria nell'Area Euro. A maggio, i tassi governativi decennali sono saliti negli Stati Uniti a causa della maggiore incertezza sulle prospettive fiscali e del declassamento da parte di Moody's, che

il 16 maggio ha abbassato il rating USA da AAA ad AA+ per gli elevati livelli del debito pubblico. In Germania, il rendimento Bund è aumentato mentre quello del BTP è sceso e di conseguenza lo spread BTP-Bund si è ridotto al di sotto dei 100pb portandosi ai minimi dal 2021.

Nel terzo trimestre, la dinamica dei titoli di Stato europei è risultata debole rispetto a quella dei titoli di Stato USA dove i rendimenti sono diminuiti in linea con le aspettative sempre più decise di tagli dei tassi da parte della FED. I titoli di Stato tedeschi e italiani sono risultati più resilienti, mentre quelli francesi hanno evidenziato un allargamento dello spread rispetto agli omologhi tedeschi, correlato alle preoccupazioni di natura politica e fiscale.

A ottobre, la discesa dei rendimenti USA è stata alimentata sia per il verbale del FOMC della riunione di settembre, che ha evidenziato un forte sostegno tra i membri a favore di un taglio dei tassi a causa dei crescenti rischi sul mercato del lavoro, sia dai timori relativi ai prestiti concessi da alcune banche regionali USA e dalle preoccupazioni per la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina che hanno spinto i mercati verso i titoli di Stato percepiti come bene rifugio. Nell'ultima settimana del mese, l'allentarsi delle tensioni tra Cina e USA e l'esito del FOMC di ottobre hanno spinto al rialzo i tassi, soprattutto sulla parte a breve. Nella seconda metà del mese di novembre i rendimenti obbligazionari sono in gran parte scesi dopo nuovi timori sul fronte della disoccupazione. Gli investitori hanno quindi rivalutato le probabilità di un taglio dei tassi FED nel mese di dicembre (poi confermato), con conseguente ribasso dei rendimenti.

Nel corso del 2025, gli investitori hanno continuato a valutare positivamente i titoli di Stato italiani, sostenuti dall'upgrade di tutte e tre le principali agenzie di rating. Il rendimento del BTP a 10 anni ha chiuso al 31 dicembre 2025 al 3,55%, quello del Bund decennale al 2,85% e infine il rendimento del Treasury USA a 4,17%. Nel 2025, lo spread BTP-Bund si è ridotto di 45 punti base portandosi a 70pb⁹.

Nel periodo di riferimento, i fondamentali aziendali sono rimasti solidi, sostenendo la performance del credito: sul mercato obbligazionario societario, gli

spread hanno inizialmente seguito un movimento di compressione, per poi entrare in una fase di forte volatilità legata alla politica tariffaria statunitense. Successivamente hanno ripreso a comprimersi, chiudendo l'anno su livelli più stretti rispetto a quelli iniziali, riflettendo una visione complessivamente costruttiva degli investitori sull'asset class. Nel 2025 i mercati valutari sono stati caratterizzati da un indebolimento pronunciato e generalizzato del dollaro, concentrato nel primo semestre; il rapporto di cambio con l'euro ha chiuso l'anno in area 1,18, ai massimi dal 2021. Le quotazioni del petrolio sono scese, complici i timori per la debolezza della domanda e gli aumenti produttivi deliberati dall'OPEC+. I metalli preziosi hanno concluso un anno estremamente positivo, con l'oro che ha registrato una performance del 64,6% supportato dalla cornice di allentamento monetario, indebolimento del dollaro, persistenza dei rischi geopolitici e soprattutto dai consistenti acquisti delle banche centrali dei Paesi emergenti.

Prospettive¹⁰

La crescita del PIL mondiale dovrebbe diminuire al 3,2% nel 2025 e al 2,9% nel 2026, per poi risalire al 3,1% nel 2027. Sono previste ulteriori riduzioni dei tassi di riferimento e, nonostante la necessità di affrontare le crescenti pressioni di bilancio, in molti Paesi non si prevedono significative misure di inasprimento fiscale. Le proiezioni indicano che i mercati del lavoro continueranno a indebolirsi, esercitando un'ulteriore pressione al ribasso sulla crescita del costo del lavoro e sull'inflazione. Nei Paesi del G20, l'inflazione annua dei prezzi al consumo è prevista in calo al 2,8% e al 2,5% rispettivamente nel 2026 e nel 2027 dal 3,4% del 2025. Entro la metà del 2027 l'inflazione dovrebbe tornare all'obiettivo in quasi tutte le principali economie. Tuttavia, ulteriori innalzamenti o cambiamenti repentini delle barriere commerciali, compresa l'applicazione di dazi più elevati a una più ampia gamma di prodotti o di controlli più rigorosi sulle esportazioni di beni critici come le terre rare, potrebbero compromettere la crescita, aumentare l'incertezza politica e provocare notevoli interruzioni nelle catene di approvvigionamento mondiali.

In Eurozona, la crescita del PIL dovrebbe progredire gradualmente, passando dall'1,3% del 2025 e dall'1,2% del 2026 all'1,4% nel 2027, grazie al rafforzamento della domanda interna e alla ripresa degli scambi commerciali. I consumi privati saranno sostenuti dalla resilienza dei mercati del lavoro e dall'aumento dei redditi reali. Gli investimenti privati saranno frenati dall'incertezza, ma beneficranno del miglioramento delle condizioni di finanziamento, mentre gli investimenti pubblici saranno sostenuti nel 2026 dai finanziamenti mobilitati nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF). Secondo le proiezioni, la crescita dei salari dovrebbe rallentare gradualmente, contribuendo a mantenere l'inflazione ampiamente in linea con l'obiettivo. La politica di bilancio dovrebbe rimanere sostanzialmente neutra nel 2026 e nel 2027. Sebbene la spesa per la difesa sia destinata ad aumentare, facendo leva sul finanziamento del debito nel breve termine, è necessario mantenere una politica di bilancio prudente per garantire la sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio termine.

Negli USA, la crescita reale del PIL subirà un rallentamento e scenderà all'1,7% nel 2026 dal 2% del 2025, per poi risalire all'1,9 % nel 2027. Ciò è attribuibile al continuo rallentamento della crescita dell'occupazione, al forte calo dell'immigrazione netta, alla trasmissione degli aumenti dei dazi ai prezzi, nonché ai consistenti tagli alla spesa discrezionale non legata alla difesa. Con l'attenuarsi degli effetti dei dazi, la ripresa della disinflazione e la conclusione dei tagli alla forza lavoro federale, la crescita dovrebbe tornare al suo potenziale. Uno dei principali rischi al ribasso per le proiezioni è rappresentato da una correzione dei mercati azionari, che sono stati sostenuti dalle aspettative di elevati rendimenti sugli investimenti nell'intelligenza artificiale, anche se i nuovi progressi in questo settore potrebbero stimolare la crescita nei prossimi anni. Le banche centrali dovrebbero rimanere vigili, continuando a ridurre i tassi quando l'inflazione rimane stabilmente ancorata ai livelli previsti o è prossima all'obiettivo, pur restando pronte a modificare la propria strategia in presenza di nuove pressioni inflazionistiche o di un'inaspettata debolezza del mercato del lavoro.

9 Fonte: Bloomberg.

10 Le previsioni del presente paragrafo si riferiscono alle ultime stime dell'OCSE - Volume 2025/2, n. 118.



Crescita

2025 Rallentamento

- Nel corso del 2025, la crescita mondiale si è dimostrata più resiliente del previsto e il commercio globale ha dimostrato di essere robusto, sostenuto dall'anticipazione degli scambi commerciali avvenuta in vista dell'aumento dei dazi e dagli accordi commerciali tra gli Stati Uniti e alcuni dei loro partner commerciali.
- L'attività economica in Italia si è progressivamente indebolita per via dell'esaurimento degli stimoli fiscali e dell'indebolimento della produzione industriale.

2026 Stabile

- Lo scenario economico e finanziario per il 2026 rimane ancorato all'incertezza e imprevedibilità delle azioni del governo americano e alla trazione degli investimenti in Europa.
- La crescita italiana permane debole. La dinamica dei consumi resta inferiore a quella del reddito disponibile. Il ciclo degli investimenti beneficia delle esigenze legate alla parte restante del PNRR, alla digitalizzazione e alla rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale. Il contributo netto del canale estero resta negativo.

Inflazione

2025 Decelerazione

- L'inflazione negli Stati Uniti ha registrato una graduale discesa nel primo semestre, con un recupero in quello successivo.
- In Italia, dopo aver toccato il valore minimo di +1,9% a/a a maggio, la crescita dei prezzi è lievemente aumentata a settembre al 2,2% a/a, per poi chiudere il 2025 al +2,0% a/a. I rincari degli alimentari lavorati sono stati più che compensati dai ribassi dell'energia e dei servizi.

2026 Decelerazione

- Il processo disinflazionistico dovrebbe proseguire in Europa, a meno di nuovi shock esogeni, sebbene a un ritmo più contenuto e meno uniforme rispetto al recente passato. Negli USA si manterrà significativamente al di sopra del target.
- Effetti base favorevoli sul prezzo del petrolio dovrebbero continuare a costituire input disinflazionistici. Il consenso si attende che il prezzo del petrolio dovrebbe oscillare tra \$58 e \$65 lungo il 2026.

Banche centrali

2025 Politica monetaria moderatamente espansiva

- Le principali banche centrali procedono nella politica di allentamento monetario riducendo i tassi di policy.
- Le decisioni di politica monetaria della BCE sono assunte riunione per riunione in funzione del flusso di dati, senza vincolarsi a un percorso predefinito.

2026 Politica monetaria moderatamente espansiva

- La politica monetaria di FED e BCE resta orientativamente espansiva ma con caratteristiche divergenti. La FED più concentrata su rischi politici e di fiscal dominance che macroeconomici.

Rischi principali

2025 Elevato

- **Inflazione** in riaccelerazione nelle principali macro aree innescata dall'escalation della guerra commerciale USA-CINA; sviluppi geopolitici avversi / tensioni sui prezzi energetici.
- **Guerra tariffaria** innescata dalla politica annunciata da Trump. Fase recessiva come conseguenza degli impatti diretti e indiretti delle nuove tariffe appesantita, in particolare in Eurozona, da criticità strutturali e instabilità politica in Germania e Francia.

2026 Elevato

- **Rischio geopolitico:** conflitto Russo Ucraino; guerre in Medio Oriente; tensioni USA-Cina; tensioni in Iran.
- **Crescita UE:** i tempi per la ripresa tedesca si allungano, con impatti diretti e indiretti su tutti i Paesi dell'Eurozona.
- **Crisi finanziaria:** scoppio della bolla IA.
- **Inflazione** negli USA, stagflazione dovuta a uno shock al rialzo del prezzo del petrolio unito a una forte correzione al ribasso del mercato azionario USA.

Fonte: Elaborazioni Centro Studi di Gruppo di BancoPosta Fondi SGR



Economia in pillole

		2025	2026
	USA	Crescita Inflazione Politica monetaria Decelerazione Decelerazione Espansiva	Ripresa Stabile Espansiva
	EURO ZONA	Crescita Inflazione Politica monetaria Modesta Decelerazione Espansiva	Decelerazione Decelerazione Espansiva
	GIAPPONE	Crescita Inflazione Politica monetaria Stagnazione Stabile Neutrale	Decelerazione Decelerazione Restrittiva

Fonte: Elaborazioni Centro Studi di Gruppo di BancoPosta Fondi SGR



Modifiche della documentazione d'offerta

Di seguito si riepilogano, in ordine cronologico, le principali modifiche apportate alla Documentazione d'offerta dei fondi BancoPosta nel corso dell'anno 2025:

- **Variazione della categoria di rischio per il fondo “BancoPosta Azionario Euro”**, da 5 a 4 in una scala di rischio crescente che va da 1 a 7 (KID e Prospetto, a decorrere dall'**11 febbraio 2025**).
- **Aggiornamento annuale della documentazione d'offerta dei fondi BancoPosta**. Le modifiche hanno acquisito efficacia in data **28 febbraio 2025** e hanno riguardato i seguenti aspetti:
 - › per tutti i fondi, l'aggiornamento dei dati periodici contenuti nella Parte II del Prospetto;
 - › per i fondi BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile, Poste Investo Sostenibile, Rinascimento, Universo 40, Universo 60, Universo Tematico, Universo Start e Universo ObbligazionarioPiù, l'aggiornamento dei KID (dati relativi agli scenari di performance e informativa sui costi), della Parte I del Prospetto e degli Allegati al Prospetto (aspetti legati alla sostenibilità);
 - › per BancoPosta Distribuzione Attiva, la misura della leva finanziaria da “indicativamente compresa tra 1 e 1,3” a “indicativamente compresa tra 1 e 2”;
 - › per BancoPosta Investo Protetto 2028 l'identità del Gestore Delegato dal 1° marzo 2025, in quanto Epsilon SGR S.p.A. è stata fusa in Eurizon Capital SGR S.p.A.;
 - › modifiche (i) al Regolamento Unico di Gestione dei fondi BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile e Poste Investo Sostenibile, (ii) al Regolamento Unico di Gestione dei fondi appartenenti al Sistema “Universo” e (iii) al Regolamento di Gestione del fondo “BancoPosta Rinascimento”. Tali modifiche, già comunicate ai partecipanti con il report inviato a febbraio 2025, hanno acquisito efficacia in data 28 febbraio 2025 e hanno riguardato i seguenti aspetti:
 - **introduzione a carico del sottoscrittore delle commissioni di sottoscrizione sui fondi BancoPosta sempre in collocamento**. Sono risultati conseguentemente modificati i paragrafi dei Regolamenti relativi alla disciplina degli “oneri a carico dei singoli partecipanti”;
 - alcuni aspetti relativi alla **Politica di investimento** e allo **Stile di gestione** dei fondi in argomento. Tali modifiche si sono rese necessarie per adempiere a un adeguamento normativo alle Linee Guida dell'ESMA sulla denominazione dei fondi che utilizzano termini ESG o legati alla sostenibilità.
- **Aggiornamento dei Prospetti** dei fondi BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile, Poste Investo Sostenibile, Rinascimento, Universo 40, Universo 60, Universo Tematico, Universo Start e Universo ObbligazionarioPiù. Le modifiche hanno acquisito

efficacia in data **29 aprile 2025** e hanno riguardato alcuni aspetti contenuti nel paragrafo sulle “Agevolazioni finanziarie”.

- **Operazione di fusione per incorporazione del fondo “BancoPosta Focus Digital 2025” (“Fondo oggetto di Fusione”) nel fondo “BancoPosta Mix 1” (“Fondo Ricevente”)**. La predetta operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia e ha acquisito efficacia con decorrenza **13 giugno 2025**.
- **Operazione di fusione per incorporazione del fondo “BancoPosta Sviluppo Re-Mix 2024 II” (“Fondo oggetto di Fusione”) nel fondo “BancoPosta Mix 3” (“Fondo Ricevente”)**. La predetta operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia e ha acquisito efficacia con decorrenza **13 giugno 2025**.
- **Aggiornamento di KID e Prospetti** dei fondi BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile, Poste Investo Sostenibile, Rinascimento, Universo 40, Universo 60, Universo Tematico, Universo Start e Universo ObbligazionarioPiù. Le modifiche hanno acquisito efficacia in data **1° luglio 2025** e hanno riguardato i seguenti aspetti:
 - › per tutti i fondi, l'aggiornamento della Parte I del Prospetto (composizione del Consiglio di Amministrazione di BancoPosta Fondi SGR);
 - › per il fondo BancoPosta Mix 2, la variazione della categoria di rischio del fondo da 3 a 2 (in una scala di rischio crescente che va da 1 a 7);
 - › per i fondi BancoPosta Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile, Poste Investo Sostenibile, l'aggiornamento dei KID, della Parte I e della Parte II del Prospetto e degli Allegati al Prospetto (cambio dei nomi di alcuni indici dei benchmark in seguito all'entrata in vigore delle “Linee Guida ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nelle denominazioni dei fondi”; applicazione della strategia addizionale di controllo e contenimento delle emissioni nel portafoglio dei fondi BancoPosta Azionario Internazionale e Azionario Flessibile);
 - › per i fondi BancoPosta Universo 40, Universo 60, Universo Tematico e Universo ObbligazionarioPiù, l'aggiornamento degli Allegati al Prospetto (allineamento di alcuni aspetti relativi alla sostenibilità).
- **Aggiornamento della Parte II dei Prospetti** dei fondi BancoPosta Obbligazionario Italia 4 anni e BancoPosta Obbligazionario Italia 6 anni. Le modifiche hanno acquisito efficacia in data **1° ottobre 2025** e hanno riguardato il conferimento della delega di gestione dei fondi sopra richiamati ad Anima SGR S.p.A., ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- **Operazione di fusione per incorporazione del fondo “BancoPosta Focus Digital 2025 II” (“Fondo oggetto di Fusione”) nel fondo “BancoPosta Mix 1” (“Fondo Ricevente”)**. La predetta operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia e ha acquisito efficacia con decorrenza **14 novembre 2025**.
- **Operazione di fusione per incorporazione del fondo “BancoPosta Sviluppo Re-Mix 2025” (“Fondo oggetto di Fusione”) nel fondo “BancoPosta Mix 3” (“Fondo Ricevente”)**. La predetta operazione di fusione è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia e ha acquisito efficacia con decorrenza **14 novembre 2025**.
- **Variazione della categoria di rischio per il fondo “BancoPosta Obbligazionario Italia 6 anni II”**, da 3 a 2 in una scala di rischio crescente che va da 1 a 7 (a decorrere dal **10 novembre 2025**).



- **Aggiornamento di Regolamento e Prospetto** dei fondi BancoPosta Universo 40, Universo 60, Universo Tematico, Universo Start e Universo ObbligazionarioPiù. Le modifiche hanno acquisito efficacia in data **15 dicembre 2025** e hanno riguardato le modalità di partecipazione al nuovo Servizio "Percorsi".

Si ricorda che il profilo di rischio dei fondi è rappresentato da un **indicatore sintetico di rischio** che classifica i fondi su una scala da 1 a 7. La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio dal più basso al più alto:



Modifiche della documentazione d'offerta che acquisiranno efficacia nel 2026

Si segnalano infine le seguenti modifiche che hanno acquisito o che acquisiranno efficacia nel corso del 2026:

- **Modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei fondi BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile e Poste Investo Sostenibile.**

In data 10 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ha deliberato l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei fondi sopra richiamati. Le modifiche acquisiranno efficacia in data **22 maggio 2026** e consistono nell'eliminazione della doppia Classe di quote – "Accumulazione" (Classe A) e "Distribuzione" (Classe D) – per i fondi "BancoPosta Mix 2" e "BancoPosta Mix 3". All'esito di tale modifica regolamentare, i fondi in argomento non avranno più due classi di quote e diverranno ad accumulazione dei proventi. In particolare, ai partecipanti titolari di quote di Classe D ("Distribuzione"), alla data di efficacia delle modifiche stesse, saranno assegnate quote di Classe A ("Accumulazione") per un numero pari al risultato derivante dal rapporto di concambio con le quote della Classe eliminata. Nei giorni successivi alla data di efficacia delle modifiche, ai partecipanti ai fondi "BancoPosta Mix 2" e "BancoPosta Mix 3" titolari di quote di Classe D ("Distribuzione") sarà, inoltre, trasmessa una comunicazione individuale, afferente alla conversione delle quote di Classe D ("Distribuzione") eliminate in quote di Classe A ("Accumulazione"), in cui verranno illustrati i calcoli per il concambio ed il numero delle quote di Classe A ("Accumulazione") di cui il cliente diventerà titolare.

Principali diritti dei partecipanti e aspetti procedurali

I titolari delle classi dei fondi interessati dalla modifica regolamentare hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote in loro possesso senza l'applicazione di costi – diversi dai diritti fissi – fino alla data di efficacia delle modifiche regolamentari (**22 maggio 2026**). Ai fini della determinazione del valore di concambio tra classi di quote a distribuzione e ad accumulazione, sarà adottato il metodo c.d. patrimoniale. In particolare, si provvederà a calcolare il valore della quota della classe ad accumulazione e della classe a distribuzione di ciascuno dei due fondi nell'ultimo giorno di valorizzazione immediatamente precedente alla data prevista per l'efficacia delle modifiche regolamentari (c.d. "Giorno di Riferimento": **21 maggio 2026**) e alla conseguente attribuzione delle quote della classe ad accumulazione ai titolari della classe a distribuzione sulla base del rapporto esistente tra i valori delle rispettive quote nel Giorno di Riferimento. Il valore di concambio è calcolato come rapporto tra il valore della quota della classe a distribuzione diviso il valore della quota della classe ad accumulazione, espresso al nono decimale. Una volta definito il rapporto di concambio tra le classi del fondo, i singoli partecipanti alla classe a distribuzione riceveranno le quote della classe ad accumulazione secondo la tecnica dell'operazione di passaggio tra fondi.

Le sopra citate modifiche regolamentari sono state approvate "in via specifica" dalla Banca d'Italia.



BancoPosta Fondi S.p.A. SGR fornirà gratuitamente il testo aggiornato dei Regolamenti di Gestione ai partecipanti che ne faranno richiesta. I nuovi Regolamenti di Gestione, nonché la documentazione d'offerta aggiornata, saranno altresì disponibili presso il Collocatore, Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta e sul sito [poste.it](https://www.poste.it) e presso l'emittente BancoPosta Fondi SGR e sul sito [bancopostafondi.it](https://www.bancopostafondi.it).

- **Modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei fondi BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile e Poste Investo Sostenibile.** In data 29 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ha deliberato l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei fondi sopra richiamati. Le modifiche acquisiranno efficacia in data **22 maggio 2026** e riguardano: i) alcuni aspetti della Politica di investimento e dello Stile di gestione dei fondi BancoPosta Mix 1, Mix 2 e Mix 3, con conseguente variazione di alcuni indici dei benchmark di riferimento dei fondi, ii) la ridenominazione dei fondi come segue: "BancoPosta Mix 1" in "BancoPosta Obbligazionario Corporate Globale", "BancoPosta Mix 2" in "BancoPosta Bilanciato Multimanager" e "BancoPosta Mix 3" in "BancoPosta Mix". I titolari dei fondi BancoPosta Mix 1, Mix 2 e Mix 3 hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote in loro possesso senza l'applicazione di costi – diversi dai diritti fissi – fino alla data di efficacia delle modifiche regolamentari.

Le sopra citate modifiche regolamentari rientrano tra quelle che si intendono approvate "in via generale" dalla Banca d'Italia. BancoPosta Fondi S.p.A. SGR fornirà gratuitamente il testo aggiornato dei Regolamenti di Gestione ai partecipanti che ne faranno richiesta. I nuovi Regolamenti di Gestione, nonché la documentazione d'offerta aggiornata, saranno altresì disponibili presso il Collocatore, Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta e sul sito [poste.it](https://www.poste.it) e presso l'emittente BancoPosta Fondi SGR e sul sito [bancopostafondi.it](https://www.bancopostafondi.it).

Si riportano di seguito i testi integrali delle sopra citate modifiche regolamentari:

Regolamento Unico di Gestione dei Fondi denominati BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile e Poste Investo Sostenibile.

Testo vigente	Nuova formulazione
Parte A – SCHEDA IDENTIFICATIVA	Parte A – SCHEDA IDENTIFICATIVA
Denominazione, tipologia e durata dei Fondi OICVM denominati: • BancoPosta Primo • BancoPosta Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine • BancoPosta Mix 1 • BancoPosta Mix 2 • BancoPosta Mix 3 • BancoPosta Azionario Euro • BancoPosta Azionario Internazionale • BancoPosta Distribuzione Attiva • BancoPosta Orizzonte Reddito • BancoPosta Azionario Flessibile • Poste Investo Sostenibile	Denominazione, tipologia e durata dei Fondi OICVM denominati: • BancoPosta Primo • BancoPosta Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine • BancoPosta Mix-1 <u>Obbligazionario Corporate Globale</u> • BancoPosta Mix-2 <u>Bilanciato Multimanager</u> • BancoPosta Mix 3 • BancoPosta Azionario Euro • BancoPosta Azionario Internazionale • BancoPosta Distribuzione Attiva • BancoPosta Orizzonte Reddito • BancoPosta Azionario Flessibile • Poste Investo Sostenibile

Testo vigente	Nuova formulazione
Parte B – CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO	Parte B – CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO
1. OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE	1. OGGETTO, POLITICA DI INVESTIMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE
1.1 Parte specifica relativa a ciascun fondo BancoPosta Mix 1	1.1 Parte specifica relativa a ciascun fondo BancoPosta Mix-1 <u>Obbligazionario Corporate Globale</u>
Politica di investimento È un fondo obbligazionario che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo. Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso ed al rischio di credito. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni ed al rischio di cambio. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del fondo. Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria, coerenti con la politica di investimento del fondo, rappresentano almeno l'80% del portafoglio del fondo. L'investimento in OICR può essere effettuato in via residuale. La componente obbligazionaria del fondo è investita in via principale in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade). Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in valute estere e in Euro. La <i>duration</i> della componente obbligazionaria del portafoglio sarà tendenzialmente superiore a 2 anni. Il fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività: • Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; • Strumenti azionari: fino ad un massimo del 20%; • OICR: fino ad un massimo del 10%; • Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%.	Politica di investimento È un fondo obbligazionario che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio periodo. Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso ed al rischio di credito. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni ed al rischio di cambio. L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del fondo. Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria, coerenti con la politica di investimento del fondo, rappresentano almeno l'80% del portafoglio del fondo. L'investimento in OICR può essere effettuato in via residuale. La componente obbligazionaria del fondo è investita in via principale in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade); <u>L'investimento in strumenti finanziari obbligazionari di emittenti societari con qualità creditizia inferiore ad adeguata e/o privi di merito di credito non può superare il 30% del totale delle attività del fondo.</u> Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. <u>Il fondo può detenere temporaneamente strumenti finanziari di natura azionaria derivanti da conversioni o da ristrutturazione nel limite del 10% del totale delle attività del fondo. Tali strumenti sono alienati nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse dei partecipanti.</u> Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in valute estere e in Euro. La <i>duration</i> della componente obbligazionaria del portafoglio sarà tendenzialmente superiore a 2 anni.



Testo vigente	Nuova formulazione
*** Stile di gestione e tecniche di investimento Lo stile di gestione del fondo è attivo. Per la definizione delle scelte gestionali si tiene conto delle aspettative sui mercati finanziari e si ricorre all'analisi macroeconomica e finanziaria. Per quanto riguarda le componenti monetaria ed obbligazionaria, le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo. Per la componente azionaria, la selezione dei titoli avviene con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up"). Lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita). *** BancoPosta Mix 2 Politica di investimento È un fondo bilanciato che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio/lungo periodo. Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso ed al rischio di credito. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni ed al rischio di cambio.	Il fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività: • Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; • Strumenti azionari: fino ad un massimo del 20%; • OICR: fino ad un massimo del 10%; • Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%. *** Stile di gestione e tecniche di investimento Lo stile di gestione del fondo è attivo. Per la definizione delle scelte gestionali, si tiene conto delle aspettative sui mercati finanziari e si ricorre all'analisi macroeconomica e finanziaria. Per quanto riguarda le componenti monetaria ed obbligazionaria, le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo. Per la componente azionaria, la selezione dei titoli avviene con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up"). Lo stile di investimento è "core" cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita): <u>si può seguire un approccio quantitativo con l'obiettivo di valutare la composizione del portafoglio e le scelte in relazione agli strumenti finanziari oggetto d'investimento. Tale approccio può avvalersi di opportune tecniche di modellistica quantitativa che consistono nella generazione di diversi segnali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, segnali di "relative value", segnali di "momentum" del mercato creditizio, nonché segnali basati su dati di sentiment di news e analisti con l'obiettivo di individuare i titoli sottovalutati.</u> *** BancoPosta Mix 2 Bilanciato Multimanager Politica di investimento È un fondo bilanciato che mira alla crescita del valore del capitale investito su un orizzonte temporale di investimento di medio/lungo periodo. <u>Con riferimento all'investimento in obbligazioni e strumenti monetari il fondo è esposto al rischio di cambio, al rischio di tasso ed al rischio di credito. Con riferimento agli investimenti di natura azionaria il fondo è esposto al rischio di variazione del prezzo delle azioni ed al rischio di cambio.</u>

Testo vigente	Nuova formulazione
L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del fondo. Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria rappresentano almeno il 60% del portafoglio del fondo. L'investimento in OICR, coerenti con la politica di investimento del fondo, può essere effettuato in via residuale. La componente obbligazionaria del fondo è investita in via principale in strumenti finanziari classificati di "adequata qualità creditizia" (c.d. investment grade). Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in valute estere e in Euro. La <i>duration</i> della componente obbligazionaria del portafoglio sarà tendenzialmente superiore a 2 anni. Il fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività: • Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; • Strumenti azionari: fino ad un massimo del 40%; • OICR: fino ad un massimo del 10%; • Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%. *** Stile di gestione e tecniche di investimento Lo stile di gestione del fondo è attivo. Per la definizione delle scelte gestionali si tiene conto delle aspettative sui mercati finanziari e si ricorre all'analisi macroeconomica e finanziaria.	<u>Il fondo può investire sia in obbligazioni, obbligazioni convertibili e/o cum warrant e/o strumenti monetari di emittenti sovrani, enti locali, organismi sovranazionali e societari denominati in qualsiasi valuta, sia in parti di OICR specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe nonché in parti di OICR flessibili obbligazionari.</u> <u>Il fondo può investire, altresì, nel limite del 40% del totale delle attività del fondo in strumenti finanziari di natura azionaria denominati in qualsiasi valuta, di società di qualsiasi dimensione e operanti in tutti i settori economici e/o in parti di OICR specializzati nell'investimento in strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe nonché in parti di OICR flessibili di qualsiasi tipologia.</u> L'investimento in parti di OICR comporta rischi connessi alle possibili variazioni delle quote dei fondi in portafoglio, che a loro volta risentono delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le relative risorse. L'investimento in derivati è coerente con il profilo di rischio del fondo: <u>Il Fondo può investire il totale delle attività in OICR.</u> Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria rappresentano almeno il 60% del portafoglio del fondo. L'investimento in OICR, coerenti con la politica di investimento del fondo, può essere effettuato in via residuale. La componente obbligazionaria del fondo è investita in via principale in strumenti finanziari classificati di "adequata qualità creditizia" (c.d. investment grade). Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in valute estere e in Euro. La <i>duration</i> della componente obbligazionaria del portafoglio sarà tendenzialmente superiore a 2 anni. Il fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività: • Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%; • Strumenti azionari: fino ad un massimo del 40%; • OICR: fino ad un massimo del 10%; • Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%. *** Stile di gestione e tecniche di investimento Lo stile di gestione del fondo è attivo. Per la definizione delle scelte gestionali si tiene conto delle aspettative sui mercati finanziari e si ricorre all'analisi macroeconomica e finanziaria.



Testo vigente	Nuova formulazione
Per quanto riguarda le componenti monetaria ed obbligazionaria, le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo. Per la componente azionaria, la selezione dei titoli avviene con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up"). Lo stile di investimento è "core", cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita). *** BancoPosta Mix 3 Politica di investimento *** Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria rappresentano almeno il 40% del portafoglio del fondo. L'investimento in OICR, coerenti con la politica di investimento del fondo, può essere effettuato in via residuale. La componente obbligazionaria del fondo è investita in via principale in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade). Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in valute estere e in Euro. La <i>duration</i> della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente superiore a 2 anni. Il fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività: • Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;	<u>Gli investimenti in OICR vengono effettuati seguendo un processo di selezione che mira a individuare, coerentemente con la politica di investimento del fondo, i fondi ritenuti dal gestore migliori in termini di risultati conseguiti. Vengono inoltre effettuate scelte qualitative che possono considerare, a titolo semplificativo e non esaustivo, elementi quali: team di gestione, processo di investimento e gestione del rischio. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo.</u> Per quanto riguarda le componenti monetaria ed obbligazionaria, le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo. Per la componente azionaria, la selezione dei titoli avviene con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up"). Lo stile di investimento è "core", cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita). *** BancoPosta Mix 3 Politica di investimento *** Gli strumenti finanziari e gli OICR di natura obbligazionaria/monetaria rappresentano almeno il 40% del portafoglio del fondo. L'investimento in OICR, coerenti con la politica di investimento del fondo, può essere effettuato in via <u>residuale al più contenuta</u>. La componente obbligazionaria del fondo è investita in via principale in strumenti finanziari classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. investment grade). Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari quotati su mercati ufficiali o regolamentati, riconosciuti, regolarmente funzionanti e aperti al pubblico degli Stati aderenti all'OCSE e di altri Stati Sovrani. Gli strumenti finanziari in portafoglio sono denominati in valute estere e in Euro. La <i>duration</i> della componente obbligazionaria del portafoglio è tendenzialmente superiore a 2 anni. Il fondo investe con i seguenti limiti rispetto al totale delle attività: • Strumenti obbligazionari e monetari: fino ad un massimo del 100%;

Testo vigente	Nuova formulazione
• Strumenti azionari: fino ad un massimo del 60%; • OICR: fino ad un massimo del 10%; • Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%. *** Stile di gestione e tecniche di investimento [OMISSIS] Per la componente azionaria, la selezione dei titoli avviene con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up"). Lo stile di investimento è "core", cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita). ***	• Strumenti azionari: fino ad un massimo del 60%; • OICR: fino ad un massimo del 430%; • Depositi bancari: fino ad un massimo del 10%. *** Stile di gestione e tecniche di investimento [OMISSIS] Per la componente azionaria, <u>selezione dei titoli avviene con un approccio di analisi sui singoli titoli (cosiddetto "bottom up"). Lo stile di investimento è "core", cioè combina scelte "value" (basate sulle valutazioni fondamentali) e "growth" (basate sulle prospettive di crescita): la gestione, anche avvalendosi di un approccio quantitativo, mira ad esprimere una performance in linea con quella del mercato di riferimento con la possibilità di effettuare limitate scelte attive volte a ottimizzare i risultati di gestione e/o calibrare l'esposizione del portafoglio a particolari fattori di performance di lungo periodo. Con riferimento agli investimenti in OICR aperti, la gestione può, inoltre, effettuare scelte attive in ragione delle aspettative circa l'evoluzione dei mercati e delle strategie sottostanti. Verranno selezionate prevalentemente strategie di tipo flessibile.</u> ***

In data 29 gennaio 2026, il Consiglio di Amministrazione di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR ha deliberato l'operazione di fusione per incorporazione del fondo "BancoPosta Universo 40" ("Fondo oggetto di Fusione") nel fondo "BancoPosta Universo 60" ("Fondo Ricevente").

La predetta operazione di Fusione non è stata sottoposta all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata "in via generale" e acquisirà efficacia con decorrenza **12 giugno 2026**. I partecipanti hanno la facoltà di continuare a effettuare sottoscrizioni e chiedere rimborsi delle quote del Fondo Ricevente. Le operazioni di sottoscrizione del Fondo Oggetto di Fusione saranno sospese a partire dal 5° giorno lavorativo antecedente la data di efficacia della fusione. Le quote del Fondo oggetto di Fusione saranno automaticamente convertite in quote del Fondo Ricevente sulla base del rapporto tra il valore della quota del Fondo oggetto di Fusione e il valore della quota del Fondo Ricevente all'**11 giugno 2026**, senza alcun onere o spesa a carico dei partecipanti. Entro i 10 giorni successivi alla data di efficacia della fusione, BancoPosta Fondi SGR comunicherà ai partecipanti al Fondo oggetto di Fusione il numero delle quote del Fondo Ricevente loro attribuite in base al valore di concambio. I clienti che hanno optato per la dematerializzazione delle comunicazioni inerenti al proprio rapporto fondi riceveranno la comunicazione in via elettronica nella specifica area riservata ("Area Trasparenza") del sito www.poste.it.

I partecipanti al Fondo oggetto di Fusione hanno il diritto di chiedere entro l'**11 giugno 2026**, senza spese diverse da quelle strettamente inerenti ai costi di disinvestimento, il riacquisto o il rimborso o la conversione delle loro quote in un altro OICVM con politica di investimento analoga e gestito dalla stessa SGR. BancoPosta Fondi S.p.A. SGR invierà ai partecipanti una comunicazione individuale, consultabile anche sul sito internet di BancoPosta Fondi SGR (bancopostafondi.it), nella quale saranno descritti in dettaglio tutti gli aspetti rilevanti connessi con l'operazione di Fusione.



Statistiche dei fondi BancoPosta

Aggiornamento KID e Parte II del Prospetto

Le pagine che seguono contengono l'aggiornamento dei dati relativi ai costi e agli scenari di performance rappresentati nei KID e/o dei dati periodici contenuti nella Parte II dei Prospetti relativi all'offerta pubblica di quote dei Fondi Comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, istituiti e gestiti da BancoPosta Fondi S.p.A. SGR.

Alcuni dei dati relativi ai fondi BancoPosta Target Premium 2029 e Obbligazionario Premium 2030 non possono essere rappresentati in quanto non disponibili per l'intero ultimo anno solare (l'offerta dei fondi in argomento ha avuto inizio nel corso del 2025).

Tra le informazioni comunicate segnaliamo, ove disponibili:

- il rendimento annuo di fondo e benchmark nel corso degli ultimi 10 anni solari (grafico a barre);
- misura di rischio ex-post dell'ammontare di rischio sopportato dal fondo/classe nel corso dell'ultimo anno solare (per i fondi privi di benchmark);
- il patrimonio netto (in mln di euro) e il valore della quota di ogni singolo fondo/classe (in euro) al 30 dicembre 2025;
- la data di inizio del collocamento del fondo/classe;

- per i fondi la cui offerta è in corso, gli scenari di performance e il dato ex post, in valore percentuale, concernente i costi correnti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e costi di transazione) e i costi accessori effettivamente sostenuti dal fondo/classe nell'ultimo anno solare;
- per i fondi la cui offerta è stata chiusa dopo il 1° gennaio 2023, il dato ex post, in valore percentuale, concernente i costi correnti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e costi di transazione) e i costi accessori effettivamente sostenuti dal fondo/classe nell'ultimo anno solare;
- per i fondi la cui offerta è stata chiusa prima del 1° gennaio 2023 (che non hanno adottato il KID in luogo del KIID), il dato delle spese correnti sostenute dal fondo/classe nell'ultimo anno solare;
- il nominativo dell'eventuale soggetto cui è stata delegata la gestione, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 58/98 (TUF).

Amundi SGR S.p.A. è il Gestore Delegato dei fondi BancoPosta Azionario Euro, Distribuzione Attiva e Poste Investo Sostenibile.

Eurizon Capital SGR S.p.A. è il Gestore Delegato dei fondi BancoPosta Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile, Investo Protetto 2028 e Target Premium 2029.

Anima SGR S.p.A. è il Gestore Delegato dei fondi BancoPosta Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Internazionale, Rinascimento, Focus Rilancio 2026, Focus Rilancio Giugno 2027, Focus Ambiente 2027, Focus Ambiente Marzo 2028, Focus NuoviConsumi 2028, Obbligazionario 5 anni, Obbligazionario 3 anni, Obbligazionario Dicembre 2029, Obbligazionario Italia 4 anni, Obbligazionario Italia 6 anni e Obbligazionario Premium 2030. Per il fondo BancoPosta Rinascimento è stata conferita una delega di gestione parziale, concernente la sola componente azionaria Italia.

La quota parte della commissione di collocamento retrocessa al distributore (Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta) nel corso del 2025 è stata pari al 100%. Nel 2025 hanno effettivamente retrocesso la commissione di collocamento i fondi BancoPosta Target Premium 2029 e Obbligazionario Premium 2030.

La quota parte della commissione di sottoscrizione e della commissione di passaggio retrocessa al distributore (Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta) nel corso del 2025 è stata pari al 100%. Nel 2025 hanno effettivamente retrocesso la commissione di sottoscrizione/passaggio i fondi BancoPosta Primo, Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine, Mix 1, Mix 2, Mix 3, Azionario Euro, Azionario Internazionale, Distribuzione Attiva, Orizzonte Reddito, Azionario Flessibile, Poste Investo Sostenibile, Rinascimento, Universo 40, Universo 60, Universo Tematico, Universo Start e Universo ObbligazionarioPiù.

La quota parte della commissione di gestione retrocessa al distributore (Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio BancoPosta) nel corso del 2025 è stata pari al 60% per tutti i fondi.

BENCHMARK DEI FONDI

- **ICE BofAML 1-3 Years Euro Government Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML 1-3 Years Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML Euro Broad Market Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.



- **ICE BofAML Italy Large Cap Corporate Custom Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML Global Government EUR Hedged Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.ice.com.
- **MSCI ACWI Selection EUR Index.** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker NE703303 Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.
- **MSCI EMU Selection EUR Index.** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker NE700862 Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.
- **MSCI World Net Total Return EUR Index.**

Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker MSDEWIN Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.

- **MSCI World Selection Index.** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker MBWOES Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.
- **Bloomberg MSCI Euro Aggregate Graded.** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker SEAGTREU Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.
- **Bloomberg MSCI US Aggregate Graded (Eur Hedged).** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker H29537EU Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.
- **MSCI Italy IMI Top 40 15% issuer capped Index.** Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker NE729989 Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.
- **MSCI Italy Investable Market 60 Select Index.** Qualora non disponibile sui principali

quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg (ticker NE720644 Index, data_type px_last); le caratteristiche dell'indice sono reperibili sul sito internet www.msci.com e sull'agenzia di informazione finanziaria Bloomberg.

Avvertenze

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I dati di rendimento dei fondi non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. I rendimenti sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun cliente e può essere soggetto a modifiche in futuro.

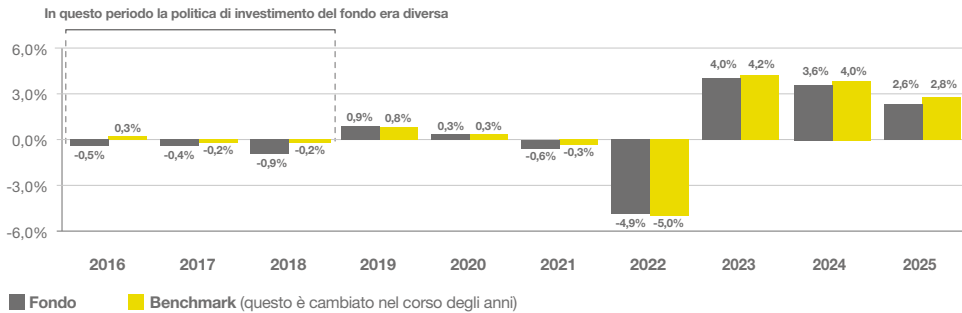
Per informazioni sulle imposte a carico del partecipante e del fondo e sulle relative modalità di applicazione, si raccomanda la lettura della «Informativa sulla fiscalità», disponibile sul sito bancopostafondi.it.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla lettura dei Regolamenti, dei KID e dei Prospetti aggiornati, disponibili su internet (www.bancopostafondi.it; www.poste.it). Si segnala inoltre che su internet sono sempre reperibili e aggiornati, per tutti i fondi, il Documento Informativo sulle strategie di esecuzione e di trasmissione degli ordini nel servizio di gestione collettiva del risparmio, il Documento Informativo sulla politica di gestione delle situazioni di conflitto di interesse, il Documento di sintesi della strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari dell'OICR e il Documento Informativo in materia di incentivi e reclami.

BancoPosta Primo

Categoria Assogestioni:	Obbligazionario altre specializzazioni
Data inizio collocamento:	22 maggio 2001
Benchmark	50% ICE BofAML 1-3 Years Euro Government Index (Ex Transaction Costs) 50% ICE BofAML 1-3 Years Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs)
Patrimonio netto al 30/12/2025	463,9 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,916

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

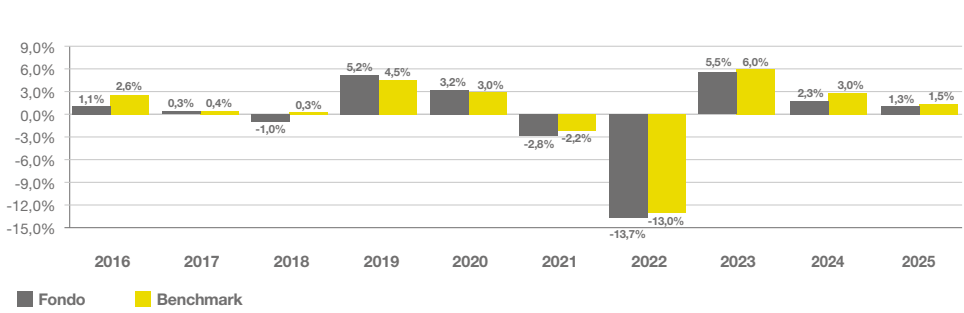
Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato:		3 anni	
Esempio di investimento:		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 3 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 9210 -7,89%	€ 9280 -2,47%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 9380 -6,21%	€ 9370 -2,16%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 9890 -1,05%	€ 9890 -0,37%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.430 4,31%	€ 10.930 3,01%
Periodo di detenzione raccomandato		3 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 3 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito.		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 910 -9,09%	€ 2780 -2,46%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 930 -7,43%	€ 2780 -2,46%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 980 -2,33%	€ 2950 -0,58%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1030 2,98%	€ 3150 1,63%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 3000

BancoPosta Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine

Categoria Assogestioni:	Obbligazionario Euro Governativo a medio/lungo termine
Data inizio collocamento:	22 maggio 2001
Benchmark	75% ICE BofAML Euro Broad Market Index (Ex Transaction Costs) 25% ICE BofAML Italy Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)
Patrimonio netto al 30/12/2025	331,5 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 8,364

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

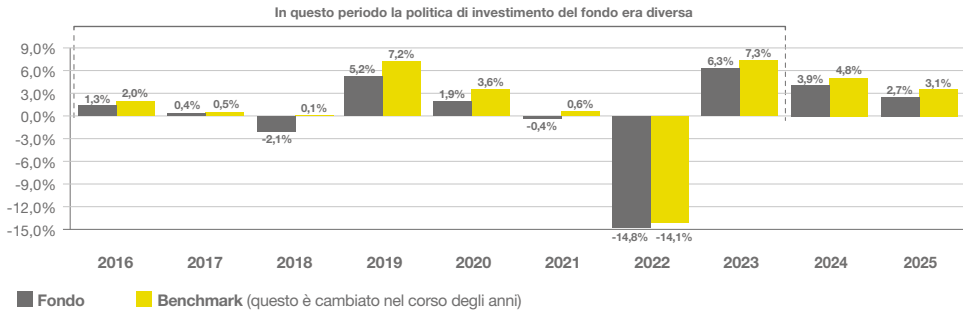
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8210 -17,92%	€ 7990 -5,45%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8540 -14,62%	€ 8420 -4,20%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 9960 -0,35%	€ 9270 -1,87%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.680 6,78%	€ 10.740 1,81%
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 810 -19,03%	€ 3410 -3,94%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 840 -15,76%	€ 3410 -3,94%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 980 -1,63%	€ 3900 -0,66%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1050 5,43%	€ 4180 1,11%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 4000

BancoPosta Mix 1 - Classe A

Categoria Assogestioni	Obbligazionario Misto		
Data inizio collocamento	15 settembre 2003		
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	15% ICE BofAML Global Government EUR Hedged Index (Ex Transaction Costs)	
	25% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index (Ex Transaction Costs)	10% MSCI ACWI Selection EUR Index	
	35% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs)	
Patrimonio netto al 30/12/2025	547,9 mln €		
Valore quota al 30/12/2025	€ 7,449		

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

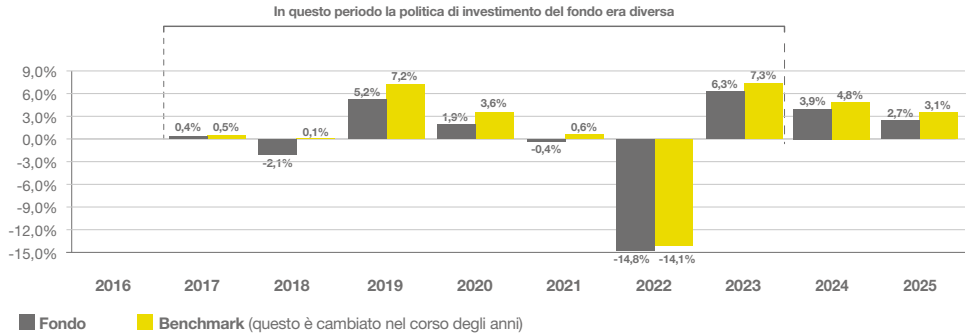
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8280	€ 7960
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,24%	-5,53%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8410	€ 8450
	Rendimento medio per ciascun anno	-15,93%	-4,13%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9980	€ 9460
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,19%	-1,39%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.930	€ 10.850
	Rendimento medio per ciascun anno	9,31%	2,06%
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 820	€ 3410
	Rendimento medio per ciascun anno	-18,36%	-3,91%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 830	€ 3410
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,06%	-3,91%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 990	€ 3970
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,46%	-0,20%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1080	€ 4220
	Rendimento medio per ciascun anno	7,94%	1,35%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 4000

BancoPosta Mix 1 - Classe D

Categoria Assogestioni	Obbligazionario Misto		
Data inizio collocamento	6 luglio 2016		
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	15% ICE BofAML Global Government EUR Hedged Index (Ex Transaction Costs)	
	25% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index (Ex Transaction Costs)	10% MSCI ACWI Selection EUR Index	
	35% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs)	
Patrimonio netto al 30/12/2025	443,6 mln €		
Valore quota al 30/12/2025	€ 4,550		

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

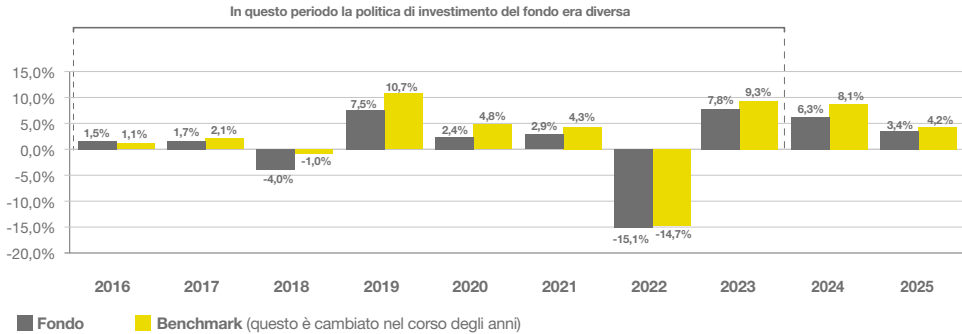
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8280	€ 7960
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,25%	-5,53%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8410	€ 8450
	Rendimento medio per ciascun anno	-15,93%	-4,13%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9980	€ 9460
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,19%	-1,39%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.930	€ 10.850
	Rendimento medio per ciascun anno	9,30%	2,06%
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 820	€ 3410
	Rendimento medio per ciascun anno	-18,36%	-3,91%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 830	€ 3410
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,06%	-3,91%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 990	€ 3970
	Rendimento medio per ciascun anno	-1,46%	-0,20%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1080	€ 4220
	Rendimento medio per ciascun anno	7,93%	1,35%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 4000

BancoPosta Mix 2 - Classe A

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario	
Data inizio collocamento	15 settembre 2003	
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Global Government EUR Hedged Index (Ex Transaction Costs)
	20% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index (Ex Transaction Costs)	25% MSCI ACWI Selection EUR Index
	30% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs)
Patrimonio netto al 30/12/2025	955,1 mln €	
Valore quota al 30/12/2025	€ 8,752	

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

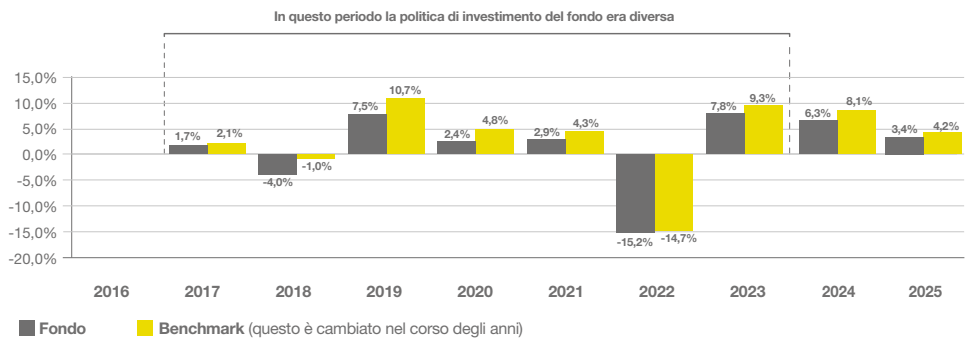
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7870 -21,31%	€ 7320 -6,04%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8250 -17,53%	€ 9350 -1,33%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.040 0,37%	€ 10.110 0,23%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.980 9,85%	€ 11.450 2,75%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 780 -22,39%	€ 4260 -3,15%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 810 -18,64%	€ 4400 -2,52%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 990 -0,92%	€ 5000 -0,02%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1080 8,47%	€ 5400 1,56%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

BancoPosta Mix 2 - Classe D

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario	
Data inizio collocamento	6 luglio 2016	
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Global Government EUR Hedged Index (Ex Transaction Costs)
	20% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index (Ex Transaction Costs)	25% MSCI ACWI Selection EUR Index
	30% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs)
Patrimonio netto al 30/12/2025	116,3 mln €	
Valore quota al 30/12/2025	€ 4,763	

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

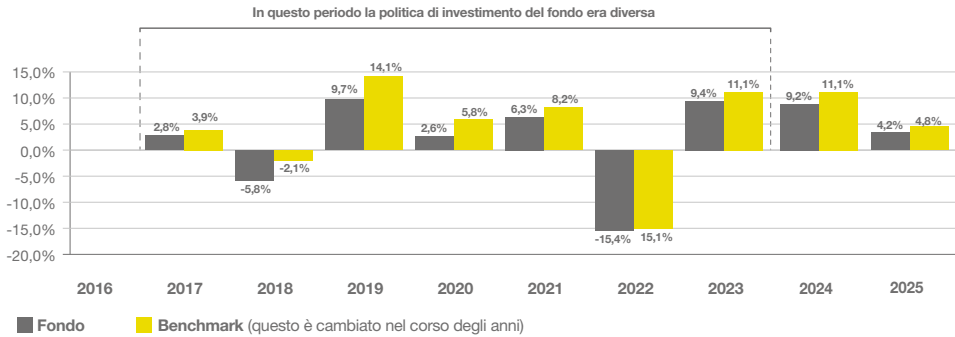
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7870 -21,31%	€ 7320 -6,04%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8250 -17,53%	€ 9350 -1,33%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.040 0,37%	€ 10.110 0,22%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.980 9,84%	€ 11.450 2,75%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 780 -22,39%	€ 4260 -3,15%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 810 -18,64%	€ 4400 -2,52%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 990 -0,92%	€ 5000 -0,02%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1080 8,47%	€ 5400 1,56%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

BancoPosta Mix 3 - Classe A

Categoria Assogestioni	Bilanciato	
Data inizio collocamento	6 luglio 2016	
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Global Government EUR Hedged Index (Ex Transaction Costs)
	15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index (Ex Transaction Costs)	40% MSCI ACWI Selection EUR Index
	25% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	5% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs)
Patrimonio netto al 30/12/2025	1.249,1 mln €	
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,316	

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

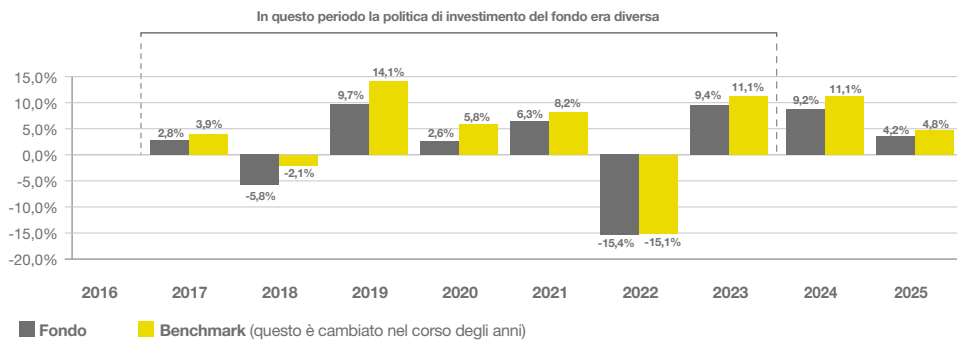
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 7300	€ 6790
	Rendimento medio per ciascun anno	-26,98%	-7,45%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8210	€ 9900
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,90%	-0,21%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.110	€ 10.960
	Rendimento medio per ciascun anno	1,10%	1,84%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 11.400	€ 12.260
	Rendimento medio per ciascun anno	14,04%	4,16%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 720	€ 4120
	Rendimento medio per ciascun anno	-28,00%	-3,78%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 810	€ 4580
	Rendimento medio per ciascun anno	-19,01%	-1,75%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1000	€ 5240
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,19%	0,96%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1130	€ 5700
	Rendimento medio per ciascun anno	12,62%	2,64%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

BancoPosta Mix 3 - Classe D

Categoria Assogestioni	Bilanciato	
Data inizio collocamento	6 luglio 2016	
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	10% ICE BofAML Global Government EUR Hedged Index (Ex Transaction Costs)
	15% ICE BofAML Euro Large Cap Corporate ESG Tilt Index (Ex Transaction Costs)	40% MSCI ACWI Selection EUR Index
	25% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	5% ICE BofAML Diversified Emerging Markets External Debt Sovereign Bond 100% Hedged to EUR Index (Ex Transaction Costs)
Patrimonio netto al 30/12/2025	152,6 mln €	
Valore quota al 30/12/2025	€ 4,917	

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

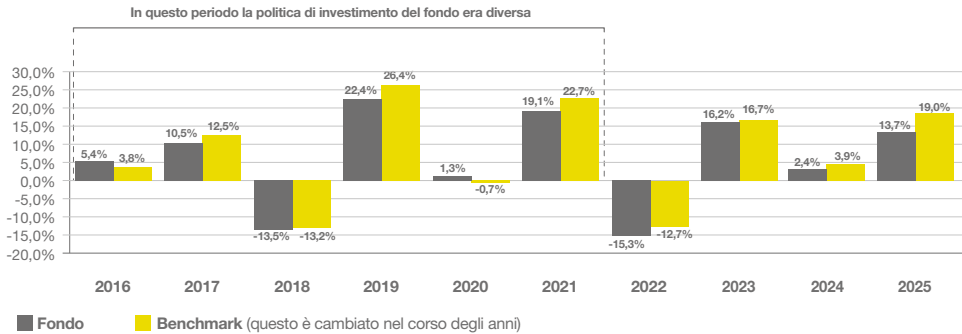
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 7300	€ 6790
	Rendimento medio per ciascun anno	-26,98%	-7,45%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8210	€ 9900
	Rendimento medio per ciascun anno	-17,90%	-0,21%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.110	€ 10.960
	Rendimento medio per ciascun anno	1,10%	1,85%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 11.400	€ 12.260
	Rendimento medio per ciascun anno	14,04%	4,16%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 720	€ 4120
	Rendimento medio per ciascun anno	-28,00%	-3,78%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 810	€ 4580
	Rendimento medio per ciascun anno	-19,01%	-1,75%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1000	€ 5250
	Rendimento medio per ciascun anno	-0,19%	0,96%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 1130	€ 5700
	Rendimento medio per ciascun anno	12,62%	2,64%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

BancoPosta Azionario Euro

Categoria Assogestioni	Azionario Area Euro
Data inizio collocamento	14 aprile 2008
Benchmark	100% MSCI EMU Selection EUR Index
Patrimonio netto al 30/12/2025	343,3 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 11,772

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

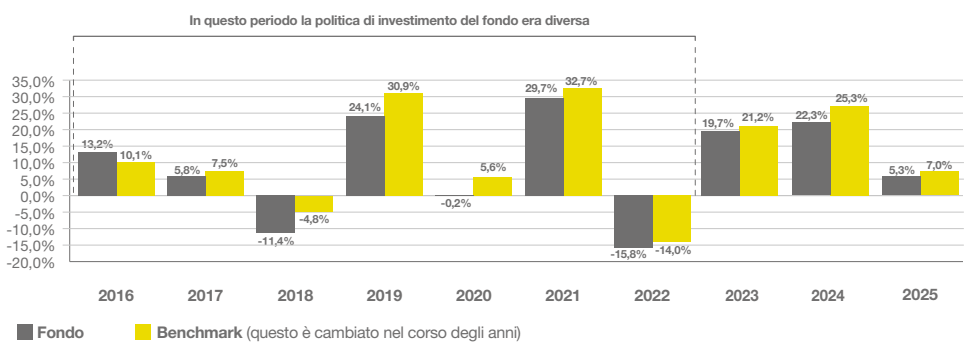
Periodo di detenzione raccomandato		7 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 7 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 3760 -62,39%	€ 2650 -17,26%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7890 -21,09%	€ 10.670 0,94%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.350 3,49%	€ 13.700 4,61%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 15.140 51,39%	€ 16.620 7,53%
Periodo di detenzione raccomandato		7 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 7 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 370 -63,07%	€ 4080 -7,44%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 780 -22,17%	€ 6880 -0,25%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1020 2,18%	€ 8620 3,03%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1500 49,62%	€ 9580 4,58%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 7000

BancoPosta Azionario Internazionale

Categoria Assogestioni	Azionario Internazionale
Data inizio collocamento	22 maggio 2001
Benchmark	100% MSCI World Selection Index
Patrimonio netto al 30/12/2025	1.311,5 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 13,378

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato	7 anni		
Esempio di investimento	10.000€		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 7 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 4290 -57,10%	€ 3260 -14,81%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8240 -17,59%	€ 10.260 0,37%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.470 4,71%	€ 16.130 7,07%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 13.500 35,05%	€ 20.420 10,74%
Periodo di detenzione raccomandato	7 anni		
Esempio di investimento	1.000€ all'anno		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 7 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 420 -57,83%	€ 4400 -6,43%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 810 -18,70%	€ 6830 -0,34%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1030 3,38%	€ 9520 4,49%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1330 33,43%	€ 10.530 6,01%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 7000

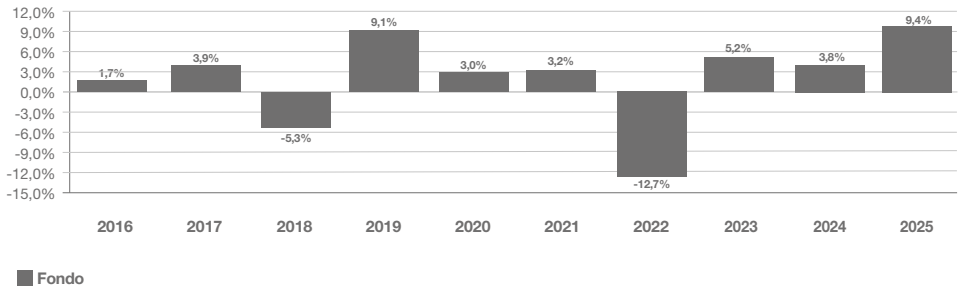
BancoPosta Distribuzione Attiva

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	8 giugno 2015
Patrimonio netto al 30/12/2025	678,9 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,683
Volatilità ex-post 2025	6,2%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	10.000€		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7580 -24,21%	€ 7550 -5,47%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8670 -13,28%	€ 9510 -1,00%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.230 2,30%	€ 10.340 0,67%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.250 12,50%	€ 11.480 2,80%
Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	1.000€ all'anno		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 730 -26,82%	€ 4280 -3,07%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 840 -16,21%	€ 4510 -2,04%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 990 -1,10%	€ 4960 -0,14%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1090 8,80%	€ 5350 1,38%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

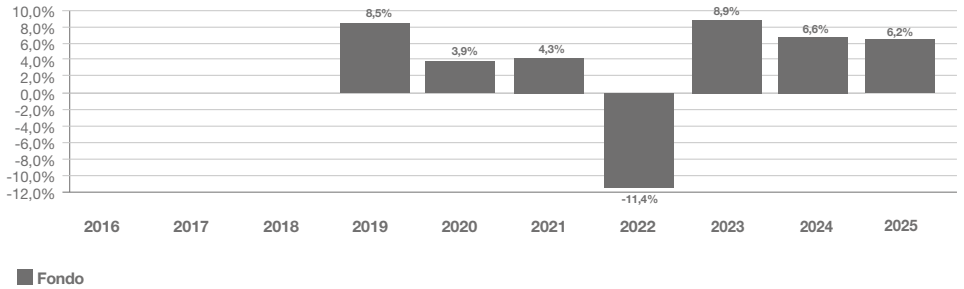
BancoPosta Orizzonte Reddito - Classe A

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	10 aprile 2018
Patrimonio netto al 30/12/2025	391,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,034
Volatilità ex-post 2025	4,9%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7540 -24,60%	€ 7550 -5,48%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8510 -14,94%	€ 9150 -1,76%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.070 0,74%	€ 10.570 1,12%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.360 13,57%	€ 11.890 3,53%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 740 -25,65%	€ 4320 -2,89%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 840 -16,08%	€ 4500 -2,10%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 990 -0,55%	€ 5190 0,76%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1120 12,16%	€ 5650 2,46%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

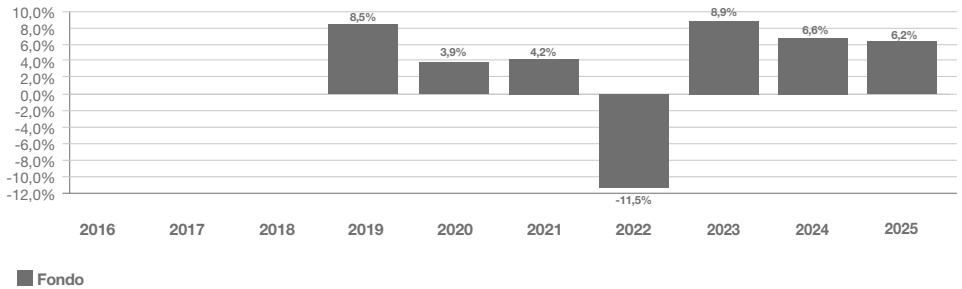
BancoPosta Orizzonte Reddito - Classe D

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	10 aprile 2018
Patrimonio netto al 30/12/2025	219,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,263
Volatilità ex-post 2025	4,9%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	10.000€		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7700 -23,00%	€ 7700 -5,08%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8680 -13,20%	€ 9340 -1,37%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.280 2,82%	€ 10.790 1,53%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.590 15,92%	€ 12.130 3,93%
Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	1.000€ all'anno		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 740 -25,65%	€ 4320 -2,89%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 840 -16,14%	€ 4490 -2,12%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 990 -0,60%	€ 5190 0,76%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1120 12,11%	€ 5640 2,46%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

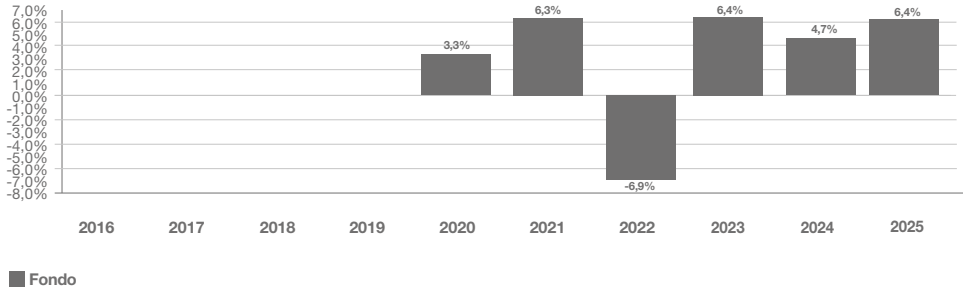
BancoPosta Azionario Flessibile

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	9 aprile 2019
Patrimonio netto al 30/12/2025	399,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,232
Volatilità ex-post 2025	6,5%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

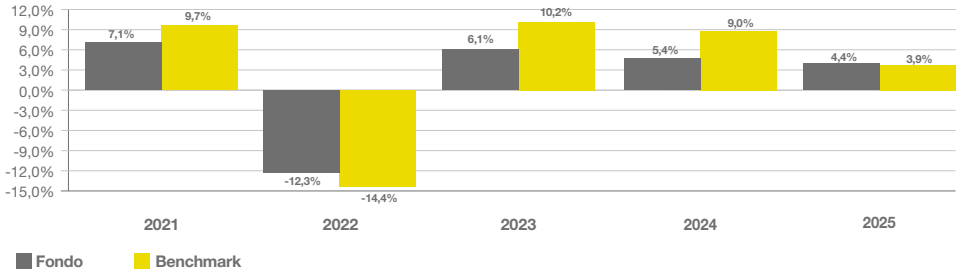
Periodo di detenzione raccomandato		6 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 6 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7050 -29,54%	€ 6490 -6,95%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8890 -11,10%	€ 10.240 0,40%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.200 2,05%	€ 11.910 2,95%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.830 18,33%	€ 13.150 4,66%
Periodo di detenzione raccomandato		6 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 6 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 690 -30,54%	€ 4890 -3,35%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 880 -12,28%	€ 5860 -0,39%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1010 0,75%	€ 6610 1,64%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1170 16,87%	€ 7020 2,64%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 6000

Poste Investo Sostenibile - Classe S

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario
Data inizio collocamento	27 gennaio 2020
	30% MSCI World Selection
Benchmark	50% Bloomberg MSCI Euro Aggregate Graded
	20% Bloomberg MSCI US Aggregate Graded Eur Hedged
Patrimonio netto al 30/12/2025	619,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,747

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche. Data la sua denominazione, il Fondo è conforme ai requisiti previsti dagli "orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi".

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

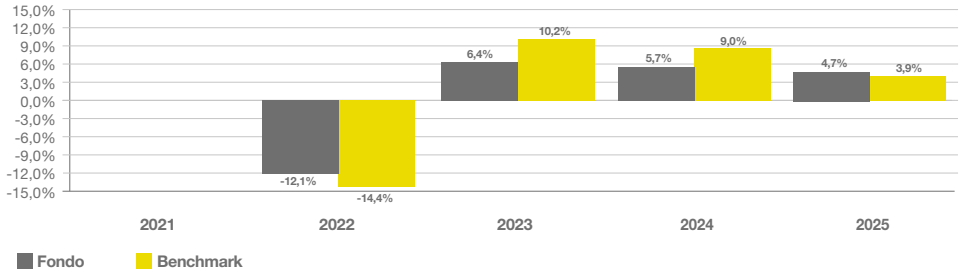
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7500 -25,03%	€ 6840 -7,31%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8580 -14,16%	€ 10.080 0,16%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.310 3,08%	€ 11.980 3,68%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.770 17,69%	€ 14.050 7,04%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 740 -26,07%	€ 4140 -3,72%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 850 -15,30%	€ 4880 -0,47%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1020 1,77%	€ 5250 0,98%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1160 16,24%	€ 6290 4,71%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

Poste Investo Sostenibile - Classe G

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario
Data inizio collocamento	15 luglio 2021
	30% MSCI World Selection
Benchmark	50% Bloomberg MSCI Euro Aggregate Graded
	20% Bloomberg MSCI US Aggregate Graded Eur Hedged
Patrimonio netto al 30/12/2025	289,1 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,298

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche. Data la sua denominazione, il Fondo è conforme ai requisiti previsti dagli "orientamenti ESMA sull'utilizzo di termini ambientali, sociali e di governance o relativi alla sostenibilità nella denominazione dei fondi".

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

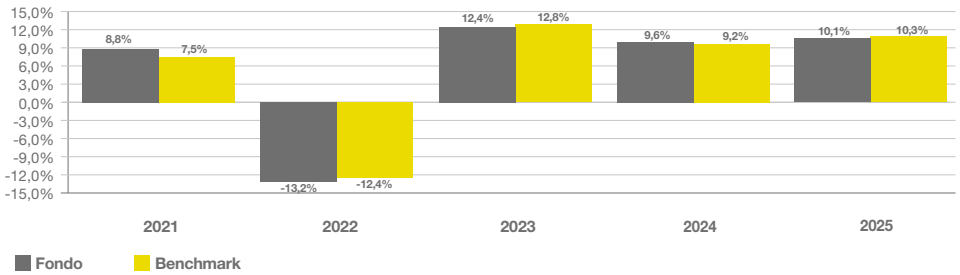
Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7500 -25,02%	€ 6840 -7,30%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8610 -13,90%	€ 10.160 0,32%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.220 2,25%	€ 11.500 2,84%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.800 18,04%	€ 13.410 6,05%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 740 -26,06%	€ 4140 -3,72%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 850 -15,05%	€ 4810 -0,76%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1010 0,94%	€ 5200 0,79%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1170 16,59%	€ 5970 3,61%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

BancoPosta Rinascimento - Classe A

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario	
Data inizio collocamento	23 novembre 2020	
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	55% ICE BofAML Italy Large Cap Corporate Custom Index (Ex Transaction Costs)
	10% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	10% MSCI Italy IMI Top 40 15% issuer capped Index
	10% MSCI World Net Total Return Eur Index	10% MSCI Italy Investable Market 60 Select Index
Patrimonio netto al 30/12/2025	38,5 mln €	
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,380	

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

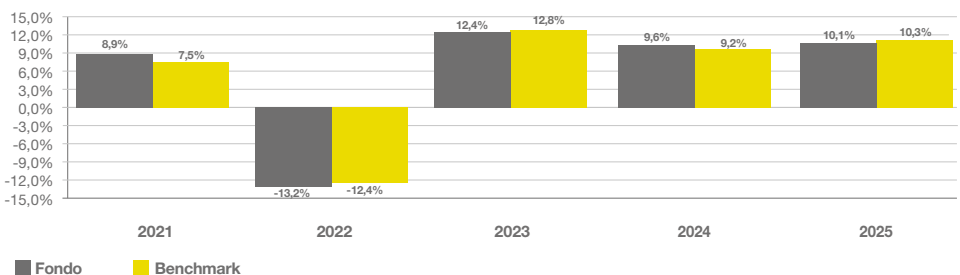
Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7190 -28,08%	€ 7100 -6,61%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8340 -16,60%	€ 9400 -1,22%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.380 3,75%	€ 11.430 2,71%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.480 14,85%	€ 13.140 5,62%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 710 -29,08%	€ 4210 -3,39%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 820 -17,72%	€ 4530 -1,94%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1020 2,43%	€ 5480 1,84%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1130 13,40%	€ 6080 4,00%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

BancoPosta Rinascimento - Classe P

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario	
Data inizio collocamento	23 novembre 2020	
Benchmark	5% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)	55% ICE BofAML Italy Large Cap Corporate Custom Index (Ex Transaction Costs)
	10% ICE BofAML Euro Government Index (Ex Transaction Costs)	10% MSCI Italy IMI Top 40 15% issuer capped Index
	10% MSCI World Net Total Return Eur Index	10% MSCI Italy Investable Market 60 Select Index
Patrimonio netto al 30/12/2025	271,3 mln €	
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,381	

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7190 -28,07%	€ 7110 -6,59%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8340 -16,60%	€ 9400 -1,22%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.380 3,75%	€ 11.430 2,70%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.480 14,83%	€ 13.140 5,62%
Periodo di detenzione raccomandato		5 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 710 -29,09%	€ 4210 -3,40%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 820 -17,72%	€ 4530 -1,94%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1020 2,43%	€ 5480 1,85%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1130 13,42%	€ 6080 4,00%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

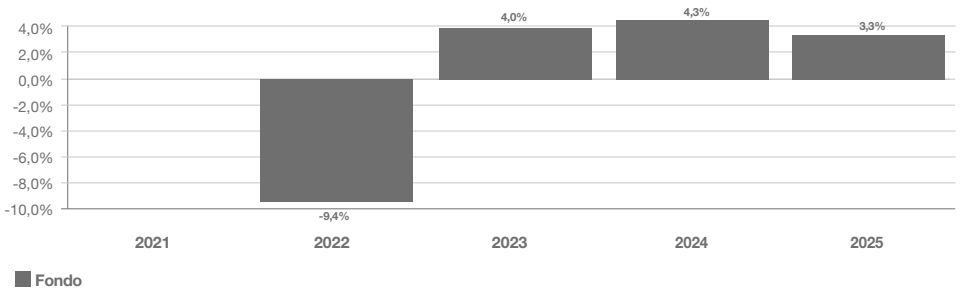
BancoPosta Universo 40

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	6 luglio 2021
Patrimonio netto al 30/12/2025	88,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,067
Volatilità ex-post 2025	3,1%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	10.000€		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8180 -18,19%	€ 8180 -3,94%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8850 -11,49%	€ 9960 -0,09%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.080 0,84%	€ 10.640 1,24%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 11.590 15,86%	€ 12.200 4,05%
Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	1.000€ all'anno		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 810 -19,29%	€ 4470 -2,20%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 870 -12,66%	€ 4770 -0,95%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1000 -0,45%	€ 5090 0,36%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1140 14,43%	€ 5660 2,50%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

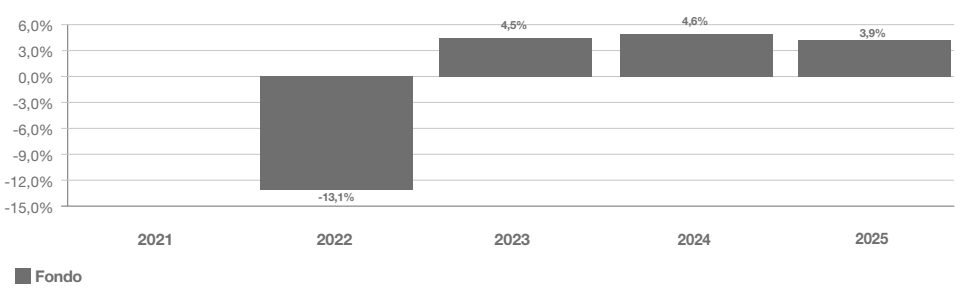
BancoPosta Universo 60

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	6 luglio 2021
Patrimonio netto al 30/12/2025	80,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 4,952
Volatilità ex-post 2025	4,5%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	10.000€		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 7450 -25,53%	€ 7440 -5,75%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8510 -14,91%	€ 9720 -0,56%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.140 1,43%	€ 10.780 1,52%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 12.220 22,19%	€ 13.180 5,68%
Periodo di detenzione raccomandato	5 anni		
Esempio di investimento	1.000€ all'anno		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 5 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 730 -26,56%	€ 4290 -3,02%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 840 -16,04%	€ 4670 -1,35%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1000 0,14%	€ 5080 0,33%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1210 20,69%	€ 5970 3,60%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 5000

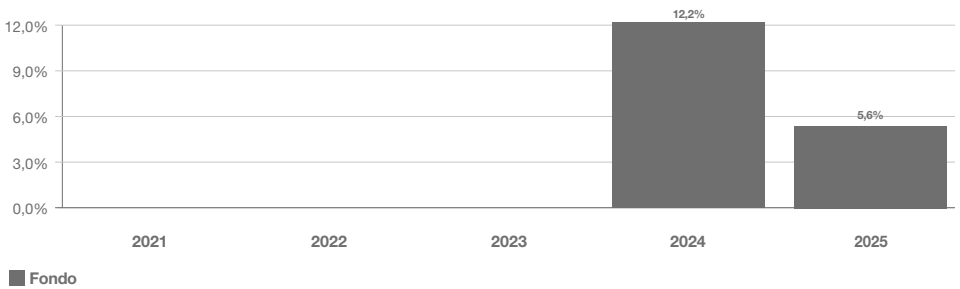
BancoPosta Universo Tematico

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	9 febbraio 2023
Patrimonio netto al 30/12/2025	123,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,045
Volatilità ex-post 2025	13,0%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

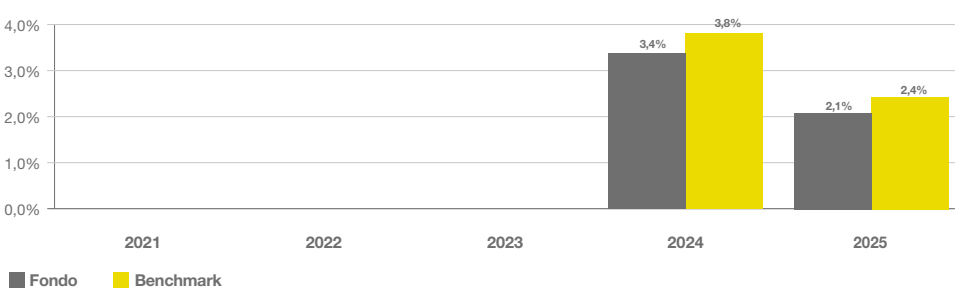
Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato	6 anni		
Esempio di investimento	10.000€		
Scenari	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 6 anni	
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 4710 -52,88%	€ 4590 -12,16%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8620 -13,82%	€ 10.000 0,01%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.250 2,46%	€ 13.620 5,29%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 12.930 29,29%	€ 15.840 7,97%
Periodo di detenzione raccomandato	6 anni		
Esempio di investimento	1.000€ all'anno		
Scenari	In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 6 anni	
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 460 -53,65%	€ 4250 -5,58%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 850 -14,97%	€ 5840 -0,45%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1010 1,16%	€ 7120 2,90%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1280 27,72%	€ 8160 5,27%
Importo investito nel tempo	€ 1000	€ 6000	

BancoPosta Universo Start

Categoria Assogestioni	Obbligazionario Euro Governativo Breve Termine
Data inizio collocamento	24 ottobre 2023
Benchmark	90% ICE BofAML Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs) 10% ICE BofAML 1-3 Years Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs)
Patrimonio netto al 30/12/2025	1.492,9 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,315

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO E DEL BENCHMARK



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

Periodo di detenzione raccomandato	2 anni		
Esempio di investimento	10.000€		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 2 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 9700 -3,00%	€ 9610 -1,95%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 9700 -3,00%	€ 9610 -1,95%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 9820 -1,81%	€ 9740 -1,30%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.250 2,49%	€ 10.530 2,62%
Periodo di detenzione raccomandato	2 anni		
Esempio di investimento	1.000€ all'anno		
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 2 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 960 -4,25%	€ 1910 -2,28%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 960 -4,25%	€ 1910 -2,28%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 970 -3,08%	€ 1930 -1,64%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1010 1,19%	€ 2050 1,33%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 2000

BancoPosta Universo ObbligazionarioPiù

Categoria Assogestioni	Obbligazionario Misto
Data inizio collocamento	11 luglio 2024
Patrimonio netto al 30/12/2025	1.003,3 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,124
Volatilità ex-post 2025	3,1%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



SCENARI DI PERFORMANCE (DATI AGGIORNATI A GENNAIO 2026)

Il possibile rimborso dipenderà dall'andamento futuro dei mercati, che è incerto e non può essere previsto con esattezza. Lo scenario sfavorevole, lo scenario moderato e lo scenario favorevole riportati sono illustrazioni basate sulla performance peggiore, la performance media e la performance migliore del prodotto/di un parametro di riferimento idoneo negli ultimi 10 anni. Nel futuro i mercati potrebbero avere un andamento molto diverso.

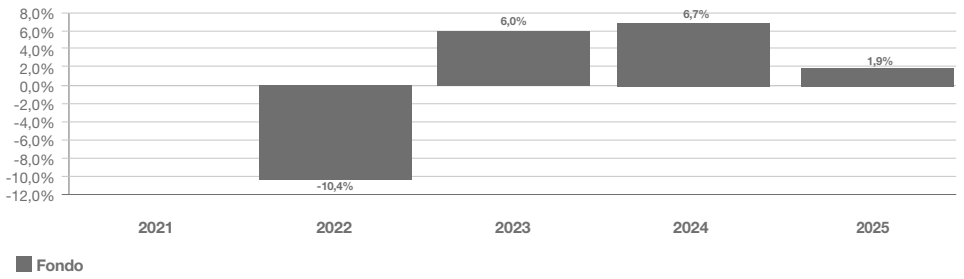
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		10.000€	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8500 -15,03%	€ 8290 -4,59%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 8750 -12,53%	€ 8940 -2,75%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.030 0,30%	€ 9870 -0,33%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 10.710 7,11%	€ 11.170 2,80%
Periodo di detenzione raccomandato		4 anni	
Esempio di investimento		1.000€ all'anno	
Scenari		In caso di uscita dopo 1 anno	In caso di uscita dopo 4 anni
Minimo	Non esiste un rendimento minimo garantito		
Stress	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 840 -16,16%	€ 3540 -2,97%
Sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 860 -13,69%	€ 3540 -2,97%
Moderato	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 990 -0,98%	€ 4000 -0,02%
Favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi Rendimento medio per ciascun anno	€ 1060 5,76%	€ 4240 1,47%
Importo investito nel tempo		€ 1000	€ 4000

BancoPosta Focus Rilancio 2026

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario
Data inizio collocamento	4 febbraio 2021
Patrimonio netto al 30/12/2025	89,0 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,036
Volatilità ex-post 2025	4,6%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

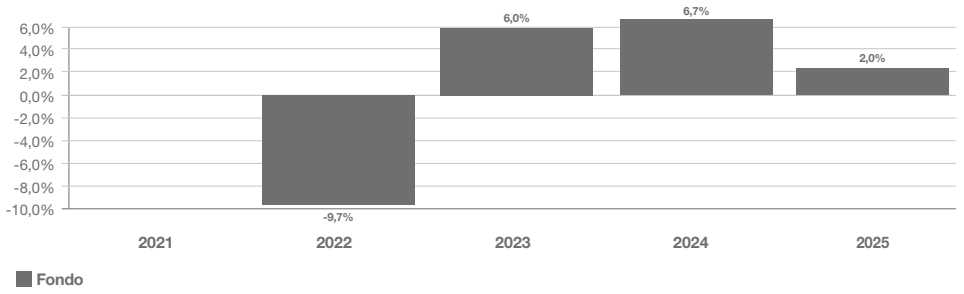


BancoPosta Focus Rilancio Giugno 2027

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario
Data inizio collocamento	13 maggio 2021
Patrimonio netto al 30/12/2025	49,2 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 4,986
Volatilità ex-post 2025	4,6%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



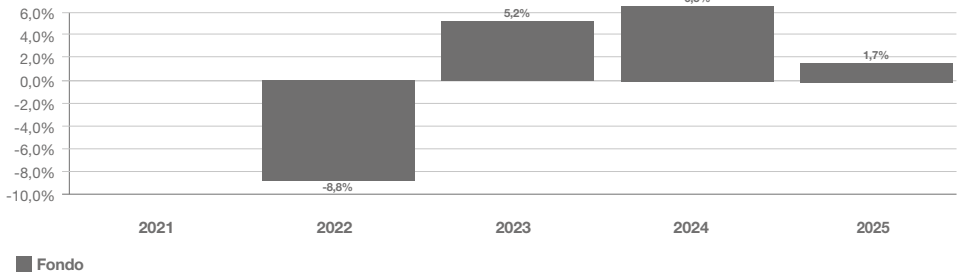
BancoPosta Focus Ambiente 2027

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario
Data inizio collocamento	16 settembre 2021
Patrimonio netto al 30/12/2025	62,9 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,030
Volatilità ex-post 2025	4,8%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG) ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



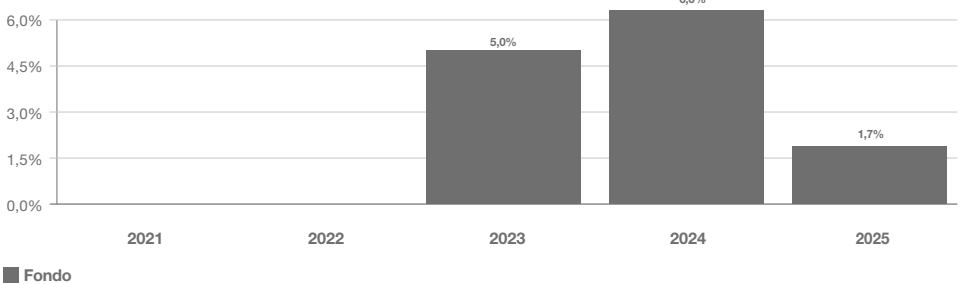
BancoPosta Focus Ambiente Marzo 2028

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario
Data inizio collocamento	27 gennaio 2022
Patrimonio netto al 30/12/2025	41,8 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,240
Volatilità ex-post 2025	4,8%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali, sociali e di governo societario (fattori ESG) ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

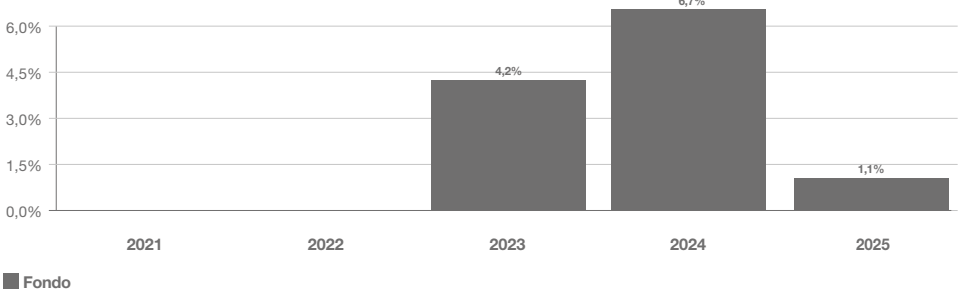


BancoPosta Focus Nuovi Consumi 2028

Categoria Assogestioni	Bilanciato obbligazionario
Data inizio collocamento	10 maggio 2022
Patrimonio netto al 30/12/2025	17,7 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,157
Volatilità ex-post 2025	4,8%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

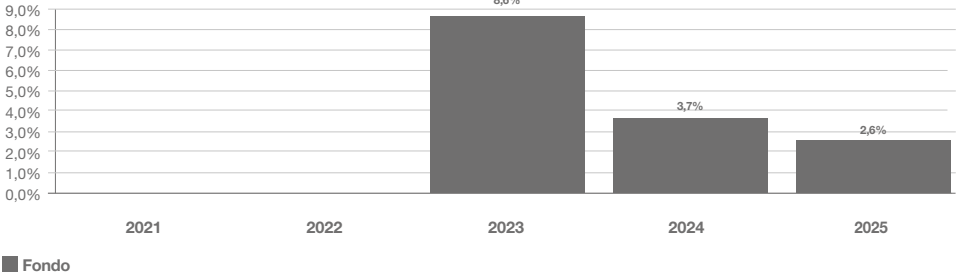


BancoPosta Obbligazionario Italia 6 anni

Categoria Assogestioni	Obbligazionario Italia
Data inizio collocamento	27 settembre 2022
Patrimonio netto al 30/12/2025	98,3 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,442
Volatilità ex-post 2025	4,5%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

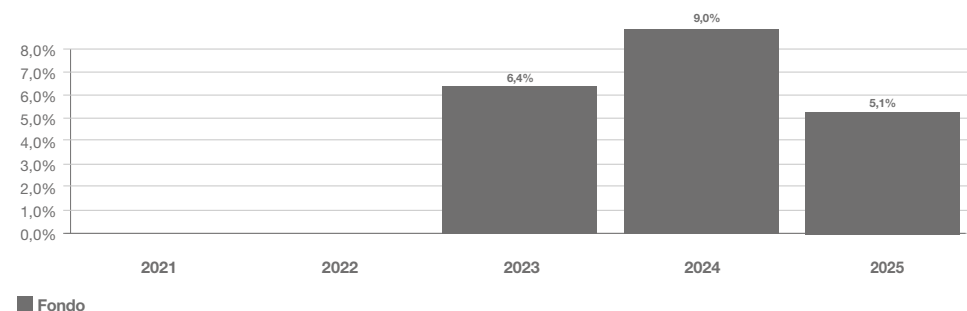


BancoPosta Investo Protetto 2028

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	8 novembre 2022
Patrimonio netto al 30/12/2025	31,4 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 6,102
Volatilità ex-post 2025	1,7%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

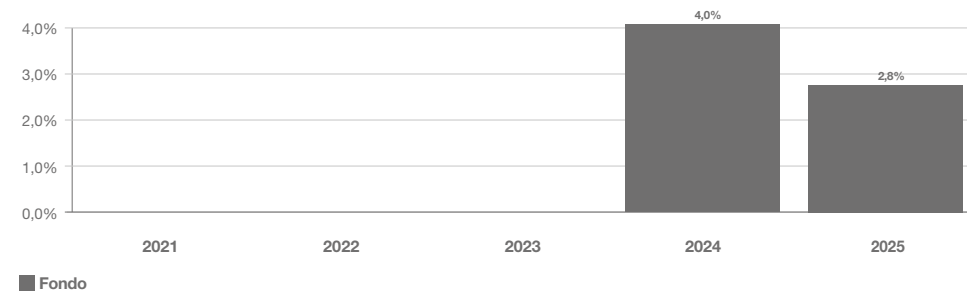


BancoPosta Obbligazionario Italia 6 anni II

Categoria Assogestioni	Obbligazionario Italia
Data inizio collocamento	14 marzo 2023
Patrimonio netto al 30/12/2025	936,2 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,306
Volatilità ex-post 2025	2,0%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

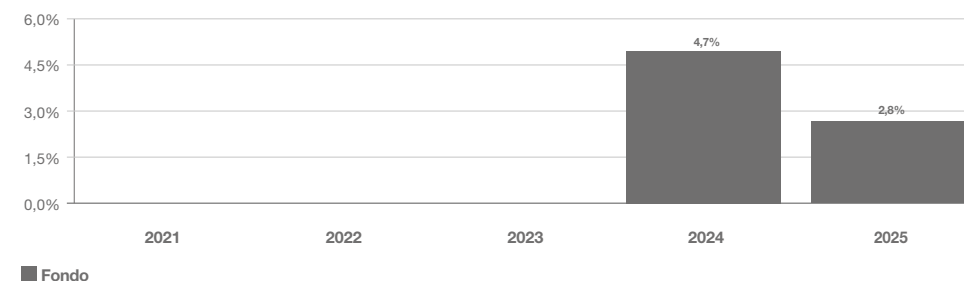


BancoPosta Obbligazionario 5 anni

Categoria Assogestioni	Obbligazionario altre specializzazioni
Data inizio collocamento	15 giugno 2023
Patrimonio netto al 30/12/2025	963,3 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,312
Volatilità ex-post 2025	1,6%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

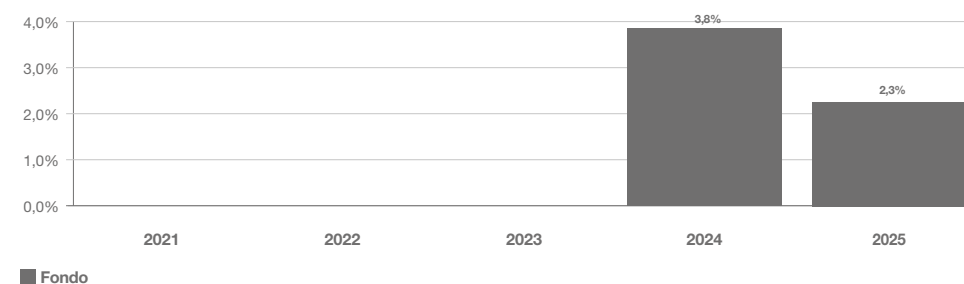


BancoPosta Obbligazionario 3 anni

Categoria Assogestioni	Obbligazionario altre specializzazioni
Data inizio collocamento	19 settembre 2023
Patrimonio netto al 30/12/2025	1.091,9 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,328
Volatilità ex-post 2025	0,8%

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

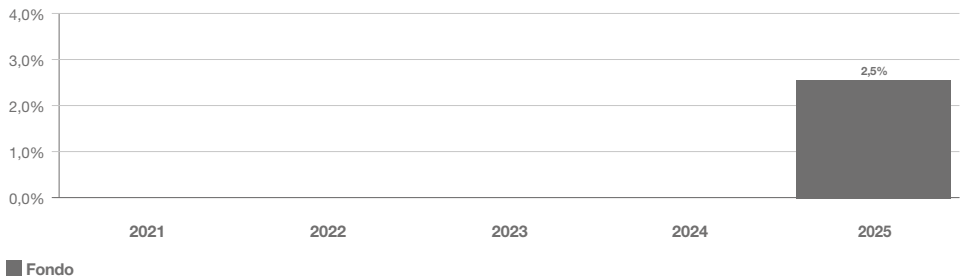
RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



BancoPosta Obbligazionario Italia 4 anni

Categoria Assogestioni	Obbligazionario Italia
Data inizio collocamento	11 gennaio 2024
Patrimonio netto al 30/12/2025	1.811,0 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,198
Volatilità ex-post 2025	1,5%
In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.	

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



BancoPosta Obbligazionario Dicembre 2029

Categoria Assogestioni	Obbligazionario altre specializzazioni
Data inizio collocamento	7 maggio 2024
Patrimonio netto al 30/12/2025	1.179,3 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,273
Volatilità ex-post 2025	2,3%
In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.	

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO



BancoPosta Target Premium 2029

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

Non vengono illustrati i dati riportati per gli altri fondi in quanto non disponibili per l'intero ultimo anno solare.

I dati storici di rischio/rendimento del fondo non possono essere rappresentati in quanto non disponibili per l'intero ultimo anno solare.

Categoria Assogestioni	Flessibile
Data inizio collocamento	18 febbraio 2025
Patrimonio netto al 30/12/2025	110,6 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,125
Volatilità ex-post 2025	N.D. (il fondo ha meno di un anno di dati)

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.

BancoPosta Obbligazionario Premium 2030

RENDIMENTO ANNUO DEL FONDO

Non vengono illustrati i dati riportati per gli altri fondi in quanto non disponibili per l'intero ultimo anno solare.

I dati storici di rischio/rendimento del fondo non possono essere rappresentati in quanto non disponibili per l'intero ultimo anno solare.

Categoria Assogestioni	Obbligazionario altre specializzazioni
Data inizio collocamento	23 ottobre 2025
Patrimonio netto al 30/12/2025	123,3 mln €
Valore quota al 30/12/2025	€ 5,002
Volatilità ex-post 2025	N.D. (il fondo ha meno di un anno di dati)

In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento posta in essere.



Costi sostenuti dai fondi nel corso del 2025

DENOMINAZIONE FONDO	COSTI CORRENTI ^(*)		ONERI ACCESSORI ^(*)
	Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Costi di transazione	
BancoPosta Primo	0,49%	0,01%	-
BancoPosta Obbligazionario Euro Medio-Lungo Termine	0,79%	0,04%	-
BancoPosta Mix 1 – Classe A	1,14%	0,05%	-
BancoPosta Mix 1 – Classe D	1,14%	0,05%	-
BancoPosta Mix 2 – Classe A	1,34%	0,07%	-
BancoPosta Mix 2 – Classe D	1,34%	0,07%	-
BancoPosta Mix 3 – Classe A	1,44%	0,12%	-
BancoPosta Mix 3 – Classe D	1,44%	0,12%	-
BancoPosta Azionario Euro	1,64%	0,16%	-
BancoPosta Azionario Internazionale	1,64%	0,28%	-
BancoPosta Distribuzione Attiva	1,06%	0,52%	-
BancoPosta Orizzonte Reddito – Classe A	1,64%	0,01%	-
BancoPosta Orizzonte Reddito – Classe D	1,64%	0,01%	-
BancoPosta Azionario Flessibile	1,54%	0,04%	-
Poste Investo Sostenibile – Classe S	1,24%	0,09%	-
Poste Investo Sostenibile – Classe G	0,94%	0,09%	-
BancoPosta Rinascimento – Classe A	1,38%	0,00%	-
BancoPosta Rinascimento – Classe P	1,38%	0,00%	-
BancoPosta Universo 40	1,31%	0,17%	-
BancoPosta Universo 60	1,56%	0,25%	-

DENOMINAZIONE FONDO	COSTI CORRENTI ^(*)		ONERI ACCESSORI ^(*)
	Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	Costi di transazione	
BancoPosta Universo Tematico	1,74%	0,00%	-
BancoPosta Universo Start	0,49%	0,24%	-
BancoPosta Universo Obbligazionario Più	1,41%	0,00%	-
BancoPosta Investo Protetto 2028 ⁽²⁾	0,92%	0,00%	-
BancoPosta Obbligazionario Italia 6 anni II ⁽²⁾	0,77%	0,01%	-
BancoPosta Obbligazionario 5 anni ⁽²⁾	0,83%	0,00%	-
BancoPosta Obbligazionario 3 anni ⁽²⁾	0,73%	0,00%	-
BancoPosta Obbligazionario Italia 4 anni ⁽²⁾	0,78%	0,00%	-
BancoPosta Obbligazionario Dicembre 2029 ⁽²⁾	1,17%	0,00%	-
BancoPosta Target Premium 2029 ^{(1) (2)}	1,21%	0,07%	-
BancoPosta Obbligazionario Premium 2030 ^{(1) (2)}	1,08%	0,00%	-

DENOMINAZIONE FONDO	SPESE CORRENTI ^(*)
BancoPosta Focus Rilancio 2026 ⁽²⁾	1,45%
BancoPosta Focus Rilancio Giugno 2027 ⁽²⁾	1,48%
BancoPosta Focus Ambiente 2027 ⁽²⁾	1,41%
BancoPosta Focus Ambiente Marzo 2028 ⁽²⁾	1,39%
BancoPosta Focus Nuovi Consumi 2028 ⁽²⁾	1,41%
BancoPosta Obbligazionario Italia 6 anni ⁽²⁾	0,78%

(*) Costi espressi in termini percentuali del valore complessivo netto del fondo.

(1) Il fondo è di nuova istituzione e pertanto, in luogo del dato storico relativo all'ultimo anno, si rappresenta il dato dei costi correnti e dei costi accessori riportato nel KID.

(2) Tale importo include la commissione di collocamento.

La misura delle spese correnti può variare da un anno all'altro.

La quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio dei fondi; inoltre, la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul sottoscrittore, da pagare al momento della sottoscrizione e del rimborso (si rinvia alla Parte I del Prospetto).

Informazioni sui costi sostenuti dai fondi nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa della Relazione di gestione dei fondi.



BancoPosta Fondi SGR: iscritta al n. 23 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (Sezione Gestori di OICVM). Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia. BancoPosta Fondi S.p.A. SGR con Socio Unico. Sede legale e amministrativa: Viale Europa, 190 - 00144 Roma Fax 06 98680509 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese di Roma n. 05822531009 Capitale Sociale int. vers. Euro 12.000.000.

Posteitaliane

BancoPostaFondi SGR